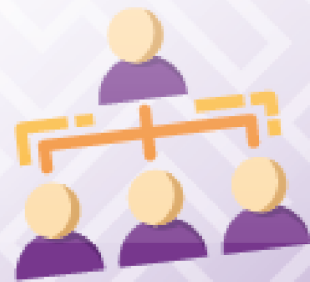




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SILEA
TVIC83400V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SILEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5936** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 24** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 144** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 146** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 149** Moduli di orientamento formativo
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 234** Piano di formazione del personale docente
- 243** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il Documento fondamentale dell'Istituzione Scolastica, ne definisce l'identità culturale e progettuale.

Viene elaborato dal Collegio dei Docenti ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e ss.mm.ii.

Questo Documento riflette le esigenze del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Tiene in considerazione il contesto socio – culturale e la realtà territoriale e ne individua le modalità di valorizzazione delle opportunità offerte. Tiene inoltre conto delle esigenze formative e organizzative emerse dal contesto sociale e formalizzate in sede di Organi Collegiali, di Comitato dei genitori, nonché nei costanti rapporti con l'utenza e le realtà istituzionali del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2025/28 viene approvato con Delibera dal Collegio dei Docenti del 19 dicembre 2025 e dal Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2025.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Silea è nato nell'anno scolastico 1999/2000 riunendo in un'unica organizzazione scolastica le Scuole dell'Infanzia, Primarie e la Secondaria di primo grado.

Attualmente è articolato in sei plessi scolastici di cui due di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di primo grado. Le Scuole dell'Infanzia si trovano nelle



frazioni di Lanzago e Cendon; le Scuole Primarie a Silea e nelle frazioni di Lanzago e Sant'Elena, la Scuola Secondaria di primo grado si trova a Silea, dove si trovano anche gli Uffici Amministrativi e la Dirigenza Scolastica.

L'organizzazione in Istituti Comprensivi risponde all'esigenza dell'Istituzione scolastica, dotata di autonomia e personalità giuridica, di costituire un'aggregazione forte, che garantisca continuità nel tempo.

Inoltre, pone le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado, e per le famiglie, come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica.

Crea anche i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (Ente locale, associazionismo, etc).

L'Istituto è situato nel territorio di Silea che è un comune di circa 10.400 abitanti che si estende su una superficie di 18,74 Km² in un territorio completamente pianeggiante compreso tra i comuni di Treviso, Carbonera, San Biagio di Callalta, Roncade, Casale sul Sile e Casier. Dista 3 km dal suo capoluogo di provincia che è Treviso e 40 Km da Venezia. La popolazione è ripartita tra Silea e le frazioni di Lanzago, Cendon e Sant'Elena.

Silea rappresenta una realtà in continua evoluzione sotto il profilo sociale, umano ed economico; in particolare nella zona di Sant'Elena-Cendon recentemente si registra un incremento urbanistico. Proprio in questa zona è situato il plesso più nuovo della Scuola Primaria.

Nel territorio del Comune di Silea sono presenti anche due Scuole Paritarie dell'Infanzia, storicamente radicate nel tessuto socio-ambientale, che collaborano con l'Istituto Comprensivo e si trovano a Silea e a Sant'Elena.



La distribuzione degli alunni nei tre ordini di scuola non è omogenea sia da un punto di vista della quantità, sia da un punto di vista della provenienza.

A Lanzago per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e a Silea per quanto riguarda la Scuola Primaria si trovano i plessi più numerosi.

In tutti i plessi vi è una percentuale significativa di alunni provenienti dai Comuni limitrofi e una percentuale di alunni stranieri residenti nel Comune stesso.

La popolazione scolastica della Scuola Secondaria proviene da tutte le frazioni del Comune, dai Comuni vicini, anche da Treviso.

La percentuale di studenti che si trasferiscono ad altre scuole è molto bassa e quasi sempre motivata da trasferimenti di residenza o rientro al Paese d'origine.

La diminuzione, negli ultimi anni, degli alunni frequentanti l'Istituto riflette il fenomeno nazionale del calo demografico determinato dalla denatalità che si registra in Italia.

L'Istituto è inserito in una rete di collaborazioni che contribuiscono all'incremento dell'Offerta Formativa. L'Ente Locale è partner fondamentale nella realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella definizione degli orientamenti valoriali e organizzativi, nel coordinamento delle strategie comunicative.

Le diverse agenzie educative del territorio (Comune, Scuola, Società Sportive, Scuola di musica, Comitato Genitori) cooperano costantemente. Le società sportive intervengono nei percorsi di Educazione motoria e sportiva.

Con la Scuola collaborano la Polizia Locale, la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, i VV.FF., la Protezione Civile, la Polizia Postale e varie Associazioni per attività correlate all'Educazione alla Cittadinanza, alla Legalità, all'Affettività, alla Sicurezza.



La condizione socio-economica e culturale delle famiglie è diversificata nel territorio e le aspettative dei genitori sono differenti nei tre ordini di scuola, anche se prevale in tutti la richiesta di adeguata preparazione al successivo grado d'istruzione; pur prevalendo la preoccupazione per una buona preparazione culturale, emerge in maniera sempre più forte l'attenzione alla qualità del rapporto educativo, alle esperienze formative nonché alla necessità di guidare i minori nell'uso corretto degli strumenti digitali. A tal fine, nel territorio sono nati i ***Patti digitali di comunità***, un'alleanza tra Scuola, Genitori e Amministrazione comunale.

L'integrazione è per l'Istituto affermazione della nostra cultura che si apre, si fa conoscere, si confronta in un rapporto di accettazione che implica il rispetto reciproco.

La Scuola ha contatti con tutte le agenzie educative del territorio, con cui stabilisce costantemente una rete di collaborazione, perché solo lavorando in sinergia si può realizzare il progetto formativo. Questa collaborazione offre alla scuola la possibilità di realizzare percorsi formativi per gli alunni.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti.

La Scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica.

Con le famiglie la Scuola stringe un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia, ai genitori si chiede di seguire il percorso di crescita dei loro figli partecipando anche alla vita della scuola, valorizzando le conquiste, comprendendo e accettando le difficoltà e gli errori di ogni giorno, considerandoli come occasione di crescita, sforzandosi anche di allargare l'angolo di visuale dal particolare (il loro figlio/a) al generale (il gruppo di pari, la relazione con l'adulto, le interrelazioni personali).

Popolazione scolastica



Opportunità:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni e delle alunne è nel complesso abbastanza alto, nonostante alcune differenze nell'ambito del territorio di riferimento. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana complessivamente è bassa (8,3 %). La presenza di diversi apporti culturali viene valorizzata nella realizzazione dei Progetti d'Istituto. Non sono presenti gruppi di studenti caratterizzati da situazioni di svantaggio omogenee o che insistano su specifiche aree territoriali. In tutti i plessi vi è una percentuale significativa di alunni provenienti dai Comuni limitrofi, che chiedono di iscriversi prevalentemente motivando la scelta per l'aspetto reputazionale dell'Istituto.

Vincoli:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti presenta singole situazioni di criticità, talora determinate dal contesto economico, per le quali l'Amministrazione Comunale mette in atto significative azioni concrete di supporto e sostegno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è inserito in una rete di collaborazioni che contribuiscono all'incremento dell'offerta formativa. L'Ente Locale è partner fondamentale nella realizzazione del PTOF, in quanto condivide la proposta valoriale e organizzativa dell'Istituto. Il suo sostegno si sostanzia anche nella collaborazione nell'affrontare situazioni di disagio degli utenti e nel favorire l'inclusione scolastica e sociale, nella gestione e cofinanziamento del servizio mensa, nella co-promozione di iniziative coerenti con il PTOF. Le diverse agenzie educative del territorio (Comune, Scuola, Società sportive, Scuola di musica, Parrocchie, Comitato genitori) hanno stipulato un accordo finalizzato per condividere orientamenti e iniziative (Tavolo delle Agenzie Educative). Le società sportive intervengono nei percorsi di ed. motoria previsti dal PTOF. La scuola è partner del Comune in un progetto in cui vengono realizzati percorsi di recupero delle abilità disciplinari di base. Positivi sono anche i rapporti con gli Enti di riferimento per le questioni che attengono alla disabilità. Con la scuola collaborano anche la Polizia Locale, la Polizia di Stato, l'Arma dei CC, i VV FF, la Protezione Civile e varie associazioni per attività correlate all'educazione alla cittadinanza, alla legalità, all'affettività, alla sicurezza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto è distribuito su sei plessi, più un edificio adibito ad Ufficio di Segreteria e di Dirigenza. L'Ente Locale è attento alle esigenze formalizzate dalla Scuola in merito a manutenzione di edifici e arredi. La presenza di laboratori è superiore rispetto ai riferimenti territoriali e vi sono spazi alternativi per l'apprendimento. Tutte le sedi sono dotate di palestra e biblioteca, con ampio patrimonio librario, che viene annualmente arricchito. Si sono conclusi con la Scuola primaria "Vivaldi" gli interventi di antisismica scolastica ed efficientamento energetico, che l'Amministrazione Comunale ha attuato per tutti i plessi dell'Istituto. E' stato realizzato l' ampliamento della Scuola primaria "Cornaro" con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e una nuova mensa scolastica. Sono state superate le criticità legate alla connessione alla rete internet. Le altre due Scuola Primaria hanno subito interventi significativi di redistribuzione degli spazi di apprendimento durante la pandemia. Sono stati ampliati i giardini della Scuola primaria "Vivaldi" e della Scuola dell'infanzia "Girotondo" con ulteriori appezzamenti di terreno per svolgere attività ludiche, ricreative e di apprendimento. Con fondi ministeriali nelle aule di tutte le sedi, nelle palestre, nelle mense e nei locali della segreteria sono stati acquistati ed installati i purificatori d'aria che permettono di poter operare in un ambiente quasi totalmente privo di virus e batteri, tutelando la salute degli alunni e del Personale.

Vincoli:

Il contributo volontario viene versato solo da una parte delle famiglie: ciò costituisce un limite all'ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'istituto è del 55 %; il Personale stabile di sostegno è più limitato rispetto alle esigenze nell'Istituto. Il buon livello di stabilità del Personale docente (82,5%) comporta significative opportunità, regolarmente valorizzate, ai fini dell'elaborazione di un'identità culturale e pedagogica dell'Istituto e dell'attivazione di processi di innovazione e di autoanalisi, favoriti anche dalla stabilità del Dirigente Scolastico. Lo spirito di squadra che caratterizza il corpo docente determina in modo significativo l'identità dell'Istituto, e favorisce dinamiche comunicative mirate alla risoluzione dei problemi in tempi rapidi; ciò si è reso maggiormente evidente nel periodo di didattica a distanza in cui i docenti hanno saputo tempestivamente attivare autoformazione e utilizzo di nuove piattaforme e modalità di insegnamento. Il Dirigente Scolastico, consapevole di tale potenzialità promuove leve di motivazione e di coinvolgimento dei nuovi docenti dell'Istituto, al fine di favorire processi di co-costruzione e di coesione, guidando la comunità professionale dei docenti con visione unitaria, anche in considerazione dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Vincoli:

La parziale stabilità dei Docenti di sostegno, spesso assunti a tempo determinato e con mancanza di



titolo di specializzazione, costituisce un potenziale elemento di discontinuità, parzialmente compensato dalla condivisione ed efficacia delle strategie di inclusione elaborate dall'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene prevalentemente dall'area del Comune di Silea, anche se è presente un considerevole numero di alunni proveniente dai Comuni limitrofi, che si rivolgono alle nostre scuole per caratteristiche spiccate di inclusione e per l'aspetto reputazionale dei plessi. Non vengono trattenuti alunni alla Scuola dell'Infanzia, vi sono, invece, alcuni alunni anticipatari sia alla Scuola dell'Infanzia che alla Scuola Primaria. Il contesto socio-economico e culturale è medio/medio-alto, sebbene sussistano alcune situazioni di difficoltà familiare per le quali la scuola si attiva in sinergia con le realtà del territorio, in particolare con i servizi comunali. Non sussistono situazioni di particolare svantaggio economico.

Vincoli:

Il calo demografico comporta la presenza di alcune classi di Scuola Primaria che si sono autoformate, essendo presente un'unica sezione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto è ricco e variegato per interrelazioni economico-produttive e sociali. Sono presenti associazioni di vario tipo, una Scuola di Musica, attività e impianti sportivi, una casa di riposo per anziani, la parrocchia, un Parco di gestione comunale, il CEOD, l'Istituto Riccoboni, l'Istituto per la pesca di Sant'Elena, le attività sportive sul fiume Sile, il Gruppo Alpini, il Centro per anziani di Cendon, l'Associazione Libera_Presidio di Silea. Intorno alla vita dell'Istituto ruotano molti portatori di interesse legati alle associazioni sopra citate, ma anche attività commerciali che hanno contribuito a sostenere la comunità scolastica, oltre alle famiglie degli alunni e delle alunne.

Vincoli:

La ricchezza di proposte offerta dall'Istituto all'interno dell'offerta formativa, ma anche in sinergia con le associazioni del territorio o con iniziative di valore nazionale, talora si è rivelata eccessiva, e ha richiesto un'organizzazione molto serrata per consentire di svolgere al meglio tutte le iniziative curricolari ed extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I sei plessi dell'Istituto sono tutti a norma dal punto di vista antisismico, la Scuola Vivaldi ha appena



subito un restauro totale anche dal punto di vista dell'efficiamento energetico. Le scuole primarie e la scuola secondaria hanno una biblioteca e una palestra, sono dotate di spazi laboratoriali e hanno visto la realizzazione di ambienti particolarmente innovativi a seguito dei finanziamenti del PNRR, sia per quanto concerne gli arredi, sia per la parte digitale (PC, Monitor interattivi multimediali, Tablet, con la presenza di carrelli per la condivisione dei materiali). Le scuole dell'infanzia vedranno a breve l'acquisto di ulteriori arredi e giochi didattici. L'Istituto dispone di finanziamenti ministeriali e comunali. Per gli alunni in situazione di svantaggio sono state attuate collaborazioni con il Comune e attività di studio assistito alla Scuola secondaria finanziate dal Comune stesso. I materiali didattici vengono implementati ogni anno al fine di garantire buoni standard di qualità.

Vincoli:

L'assenza di trasporti comunali dedicati non appare come una reale criticità, in quanto è previsto il Pedibus per gli alunni di Scuola Primaria, e vi è una buona rete di trasporti che collega le frazioni del Comune di Silea e quest'ultimo al Comune di Treviso, facilitando gli spostamenti da e per la Scuola Secondaria anche di alunni provenienti da fuori Comune. L'utenza da fuori Comune, presente in modo significativo, sceglie le scuole dell'Istituto per la qualità della docenza, dell'inclusione e per l'aspetto reputazionale maturato negli anni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Personale docente nell'Istituto è sostanzialmente stabile da molti anni. Le nuove figure giunte nell'ultimo periodo si sono inserite e integrate molto bene con i colleghi già presenti, anche perché molto spesso chi sceglie il nostro Istituto per insegnare è perché si riconosce in un'idea di scuola inclusiva, di riconoscimento e di valorizzazione delle differenze di ogni singolo alunno, nel potenziamento delle eccellenze e nella possibilità di integrare una forte progettualità condivisa in azioni didattiche costanti e quotidiane a livello curricolare per favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza e multidisciplinari. I Docenti manifestano senso di appartenenza all'Istituto in cui poter esprimere ed esprimersi nelle loro peculiarità formative con percorsi didattici e metodologici motivanti per gli alunni.

Vincoli:

L'assenza di finanziamenti per il proseguimento dell'attività di supporto psicologico, attuata in passato, ha impedito che un servizio così importante fosse disponibile in modo stabile. Non sempre gli addetti all'assistenza vengono assegnati per tutte le ore necessarie e non sempre con tempestività all'inizio degli anni scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SILEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC83400V
Indirizzo	VIA TEZZE N. 3 SILEA 31057 SILEA
Telefono	0422360817
Email	TVIC83400V@istruzione.it
Pec	tvic83400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsilea.edu.it

Plessi

"MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA83401Q
Indirizzo	VIA TIEPOLO, N. 2 LOC. LANZAGO 31057 SILEA

GIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA83402R
Indirizzo	VIA PANTIERA, N. 6/A CENDON 31057 SILEA



"ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE834011
Indirizzo	VIA ROMA, N. 79 SILEA CAP. 31057 SILEA
Numero Classi	10
Totale Alunni	154

"G.B. TIEPOLO" - LANZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE834033
Indirizzo	VIA TIEPOLO, N. 4 FRAZ LANZAGO 31057 SILEA
Numero Classi	7
Totale Alunni	118

ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE834044
Indirizzo	VIA POZZETTO 19/B S. ELENA DI SILEA 31057 SILEA
Numero Classi	9
Totale Alunni	140

SMS "M.POLO" SILEA (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM83401X
Indirizzo	VIA TEZZE, N. 3 SILEA 31057 SILEA
Numero Classi	16



Totale Alunni

338

Approfondimento

ORARIO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo di Silea offre all'utenza i seguenti modelli orari:

Scuola dell'Infanzia

- 42.30 ore dal lunedì al venerdì (ore 7.30-16.00)

Scuola Primaria

- 27 ore curricolari dal lunedì al venerdì comprensive di 1 rientro più 1 ora di mensa per le classi prime, seconde, terze (ore 8.10-13.10/16.10)
- 29 ore curricolari dal lunedì al venerdì comprensive di 2 rientri più 2 ore di mensa per le classi quarte e quinte (ore 8.10-13.10/16.10)

Scuola Secondaria di I grado

- Tempo ordinario per 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì (ore 8.00-14.00)

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "M. MONTESSORI" - LANZAGO

PRESENTAZIONE

SEZIONI ETEROGENEE (3/4/5 ANNI)

- Sezione 1^A - VERDE
- Sezione 1^B - GIALLA
- Sezione 1^C - ROSSA
- Sezione 1^D - BLU



DOTAZIONE

La scuola è fornita di:

- 4 aule per le attività didattiche, provviste ciascuna di servizi igienici;
- aula polifunzionale con spazio adibito a biblioteca;
- aula insegnanti;
- salone;
- lungo corridoio, utilizzato per attività laboratoriali;
- mensa in comune con la scuola primaria;
- palestra in comune con la scuola primaria;
- ampio giardino attrezzato con strutture ludico-didattiche.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.00

SERVIZI

Il Comune di Silea fornisce su richiesta della famiglia il servizio mensa.

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GIROTONDO" - CENDON

PRESENTAZIONE

SEZIONI ETEROGENEE (3/4/5 ANNI)

- Sezione 1^A BLU
- Sezione 1^B ROSSA



DOTAZIONE

La scuola è fornita di:

- aule sezione per le attività didattiche e routine;
- servizi igienici;
- aula insegnanti;
- aula laboratorio;
- aula musica;
- aula polifunzionale;
- biblioteca;
- mensa;
- palestra;
- giardino attrezzato con strutture ludico-didattiche.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.00

SERVIZI

Il Comune di Silea fornisce su richiesta della famiglia il servizio mensa.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

“La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la



predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica".
(Indicazioni Nazionali 2012)

L'attività scolastica nelle Scuole dell'infanzia è articolata in 8.30 ore giornaliere dalle 7:30 del mattino alle ore 16:00 del pomeriggio, per cinque giorni settimanali.

Alle ore 12:00 è prevista una prima uscita per chi non utilizza il servizio mensa.

Dalle 13:00 alle 13:30 è prevista una seconda uscita dopo il pranzo.

ORARIO	ATTIVITÀ	SPAZIO	BISOGNI DEL BAMBINO	OBIETTIVI EDUCATIVI	INTERVENTO EDUCATIVO
7:30/8:30	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli strutturati.	Sezione di appartenenza. Salone.	Affettivo, ludico e di socializzazione.	Favorire un distacco sereno dalle figure familiari. Agire secondo interessi e scelte autonome. Utilizzare correttamente gli spazi.	Particolare attenzione al momento del distacco. Predisporre situazioni ludiche.
8:30/10:00	Riordino, attività di routine, incarichi. Merenda.	Sezione di appartenenza.	Riconoscersi in spazi e immagini, assumere incarichi.	Favorire le prime intuizioni di tipo temporale, rafforzare l'identità personale.	Osservazione e partecipazione alle attività, rinforzo dei comportamenti e delle regole.



10:00/11:50	Attività curriculari di sezione e intersezione.	Sezione e laboratori.	Conoscere, apprendere competenze.	In riferimento alla progettazione annuale.	Predisporre materiali, interagisce con i bambini e stimola l'interesse.
11:50/12:00	Attività di routine prima del pranzo.	Sezione, servizi.	Movimento. Esercitare l'autonomia personale.	Rispetto di sé e dell'altro, autonomia nell'uso degli spazi.	Rafforza e stimola l'autogestione del bambino.
12:00/13:00	Pranzo.	Mensa.	Comunicare con adulti e bambini, mangiare insieme ritrovando cibi e abitudini familiari.	Socializzare, interiorizzare i comportamenti dello stare a tavola, acquisire un rapporto positivo con il cibo, educazione alimentare.	Favorire un clima disteso e piacevole, partecipa e rassicura il bambino.
13:00/13:45	Giochi liberi e strutturati.	Salone, giardino, sezione.	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione.	Sviluppare la motricità, l'aspetto cognitivo e relazionale, osservare ambienti e oggetti.	Osserva, predisporre giochi e supporta i bambini nei momenti di relazione e confronto con i pari.
13:45/15:10	Attività curriculari di sezione e	Sezione e laboratori.	Conoscere, apprendere competenze.	In riferimento alla progettazione annuale.	Struttura attività e predisporre materiali,



intersezione.

interagisce con i bambini, osserva e stimola l'interesse.

Attività di
15.10/15:40 routine e merenda.

Servizi,
sezione.

Sviluppare
l'autonomia
personale.

Rispetto di sé e
dell'altro,
autonomia nell'uso
degli spazi.

Rafforza e stimola
l'autogestione del
bambino.

15:40/16:00 Saluto dei
bambini.

Sezione,
salone,
giardino.

Socializzazione.

Vivere serenamente
il termine delle
attività.

Accompagnare i
bambini nella fase
finale della
giornata. Favorire
la socializzazione

SCUOLA PRIMARIA STATALE "A. VIVALDI" - SILEA

PRESENTAZIONE

CLASSI : 2 corsi e 9 classi

DOTAZIONE

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- mensa;
- palestra;
- biblioteca scolastica;
- aula all'aperto;
- giardino.



ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Classi Prime - Seconde - Terze

Lunedì 8.10 - 13.10

Martedì 8.10 - 13.10

Mercoledì 8.10 - 16.10 (Mensa 12.10-13.10)

Giovedì 8.10 - 13.10

Venerdì 8.10 - 13.10

Classi Quarte - Quinte

Lunedì 8.10 - 16.10 (Mensa 13.10-14.10)

Martedì 8.10 - 13.10

Mercoledì 8.10 - 16.10 (Mensa 13.10-14.10)

Giovedì 8.10 - 13.10

Venerdì 8.10 - 13.10

TEMPO SCUOLA

□ 27 ore settimanali con un rientro pomeridiano

□ 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani

□ Tempo integrato con rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea (svolgimento compiti, teatro, danza, nuoto, inglese, arte e creatività condotte da educatori specializzati)

SERVIZI

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

E' possibile attivare il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 con spesa a carico delle famiglie (con un



numero minimo di alunni).

È inoltre possibile attivare il Pedibus.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "E.L. CORNARO" - SANT'ELENA

PRESENTAZIONE

CLASSI : 2 corsi e 9 classi

DOTAZIONE

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- aula insegnanti;
- biblioteca;
- aula all'aperto;
- mensa;
- giardino;
- campo di basket;
- laboratorio di informatica;
- aule polivalenti.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Classi Prime - Seconde - Terze

Lunedì 8.10 - 13.10

Martedì 8.10 - 13.10

Mercoledì 8.10 - 16.10 (Mensa 12.10-13.10)



Giovedì 8.10 - 13.10

Venerdì 8.10 - 13.10

Classi Quarte – Quinte

Lunedì 8.10 - 16.10 (Mensa 13.10-14.10)

Martedì 8.10 - 13.10

Mercoledì 8.10 - 16.10 (Mensa 13.10-14.10)

Giovedì 8.10 - 13.10

Venerdì 8.10 - 13.10

TEMPO SCUOLA

□ 27 ore settimanali con un rientro pomeridiano

□ 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani

□ Tempo integrato con rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea (svolgimento compiti, teatro, danza, nuoto, inglese, arte e creatività condotte da educatori specializzati)

SERVIZI

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

E' possibile attivare il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 con spesa a carico delle famiglie (con un numero minimo di alunni).

È inoltre attivo il Pedibus.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "G.B.TIEPOLO" - LANZAGO

PRESENTAZIONE



CLASSI : 2 corsi e 7 classi

DOTAZIONE

La scuola è fornita di:

- aule per le attività didattiche dotate di Lim/Monitor interattivi;
- aula all'aperto;
- aula insegnanti;
- laboratorio di informatica;
- biblioteca;
- mensa in comune con la scuola dell'infanzia;
- palestra in comune con la scuola dell'infanzia;
- ampio giardino con siepe didattica.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Classi Prime - Seconde - Terze

Lunedì 8.10 - 13.10

Martedì 8.10 - 13.10

Mercoledì 8.10 - 16.10 (Mensa 13.10-14.10)

Giovedì 8.10 - 13.10

Venerdì 8.10 - 13.10

Classi Quarte - Quinte

Lunedì 8.10 - 16.10 (Mensa 13.10-14.10)

Martedì 8.10 - 13.10



Mercoledì 8.10 - 16.10 (Mensa 13.10-14.10)

Giovedì 8.10 - 13.10

Venerdì 8.10 - 13.10

TEMPO SCUOLA

□ 27 ore settimanali con un rientro pomeridiano

□ 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani

□ Tempo integrato con rientri pomeridiani aggiuntivi su richiesta delle famiglie gestito dal Comune di Silea (svolgimento compiti, teatro, danza, nuoto, inglese, arte e creatività condotte da educatori specializzati)

SERVIZI

Il Comune di Silea fornisce, su richiesta della famiglia, il servizio mensa.

E' attivo il servizio di Prescuola dalle ore 7.35 con spesa a carico delle famiglie (con un numero minimo di alunni).

È inoltre attivo il Pedibus.

SCUOLA SECONDARIA STATALE "MARCO POLO" - SILEA

PRESENTAZIONE

CLASSI: 6 corsi e 17 classi

DOTAZIONE

La scuola è fornita di:

- Aule tematiche per le attività disciplinari dotate tutte di Lim/Monitor interattivi (8 aule di Lettere, 6 aule Stem, 4 aule Lingue Straniere, 2 aule Musica, 2 aule Arte, 1 aula Religione cattolica)



- Aule per il sostegno
- Aula all'aperto
- Aula Magna
- Aula insegnanti
- Armadietti personali per gli alunni
- Sale riunioni
- Biblioteca
- Palestra
- Impianti sportivi esterni
- Cortile

TEMPO SCUOLA E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

□ Tempo ordinario "settimana corta" di 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00 (ricreazione 9.55-10.10, piccola pausa 12.00-12.05)

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ-DISCIPLINE

Tempo ordinario 30 ore

10 Italiano, Storia, Geografia, Ed. Civica

6 Matematica, Scienze, Ed. Civica

2 Tecnologia, Ed. Civica

3 Inglese, Ed. Civica

2 2^ Lingua comunitaria (Francese Spagnolo Tedesco), Ed. Civica

2 Arte e Immagine, Ed. Civica

2 Musica, Ed. Civica

2 Educazione fisica, Ed. Civica

1 Religione Cattolica o Attività Alternativa, Ed. Civica



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	2
	Lingue	4
	Musica	3
	Ceramica	1
	Aule all'aperto	4
	Aule Lettere Scuola secondaria	8
	Aula IRC Scuola Secondaria	1
	Aule Scuole Primaria	25
	Aule Scuole dell'Infanzia	6
	Aule Polifunzionale Scuola dell'Infanzia	4
	Aule Stem	6
Biblioteche	Polifunzionali	6
Aule	Magna	1
	Sostegno	9
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Prescuola	
	Pedibus	
	Postscuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	204



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	49
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
PC e Tablet presenti in altre aule	49

Approfondimento

Tutte le aule delle Scuole Primarie e della Secondaria di I grado sono dotate di LIM/Monitor interattivi connessi alla rete con fibra ottica.

Con i finanziamenti del PNRR Scuola 4.0 gli arredi scolastici e la dotazione di dispositivi informatici sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado sono stati notevolmente ampliati e differenziati (con l'acquisto di armadietti personali per tutti gli alunni della Scuola secondaria, particolari lavagne per le aule Stem, carrelli e scaffalature di varia tipologia etc).

Nell'estate 2025, presso la Scuola Primaria Vivaldi di Silea, sono stati effettuati i lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico.

Inoltre, nell'a.s. 2025-26 grazie al finanziamento proveniente dal Comune di Silea la Scuola dell'Infanzia Montessori vedrà implementato l'arredo scolastico per l'accoglienza degli alunni anticipatori.

L'Ente Locale è attento alle esigenze formalizzate dalla Scuola in merito a manutenzione di edifici e arredi ai fini della sicurezza e salubrità dell'ambiente. Le sedi dell'Istituto, ben dislocate ai fini della raggiungibilità, presentano situazioni strutturali diverse e tutte hanno subito adeguamento antisismico.

Nei casi in cui, per attività didattiche è necessario il trasporto di alunni, l'Amministrazione Comunale collabora per sostenere i costi.

Tutte le sedi sono dotate di palestra e biblioteca con ampio patrimonio librario, che viene ampliato e aggiornato ogni anno.

Le famiglie contribuiscono in parte al bilancio finanziando attività di ampliamento dell'Offerta



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Formativa (es. viaggi d'istruzione, attività laboratoriali), alcune cofinanziate dall'Ente Locale e con il contributo volontario. Con il versamento del contributo volontario da parte di un numero maggiore di famiglie sarebbe possibile implementare ulteriormente gli acquisti per la didattica.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	25

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

IL PERSONALE DOCENTE

L'elevato livello di stabilità del personale Docente comporta significative opportunità ai fini dell'elaborazione di un'identità culturale e pedagogica dell'Istituto e dell'attivazione di processi di innovazione e di autoanalisi.

IL PERSONALE ATA

Per la realizzazione dei progetti e delle attività organizzate dall'Istituto gli Assistenti Amministrativi impiegati nell'Ufficio di Segreteria svolgono un ruolo centrale a livello organizzativo e gestionale sotto il coordinamento della DSGA. I Collaboratori Scolastici operanti nelle varie scuole sono solo in parte a tempo indeterminato.

FABBISOGNO DI ORGANICO

L'individuazione del fabbisogno di organico tiene conto delle previsioni delle ore di insegnamento curricolare, dell'organizzazione del tempo scuola e delle necessità connesse al Piano di Miglioramento, nonché dell'approccio culturale e pedagogico che caratterizza l'identità dell'Istituto, nell'ambito del quale vengono progettate le azioni di miglioramento.

Attraverso l'organico di potenziamento del Personale docente, inoltre, è possibile sostenere la progettazione per competenze che si articola nella miriade di attività e progetti di Istituto.

L'approccio multiprospettico da parte dei docenti alla mission educativa caratterizza l'Istituto e si sostanzia nella ricchezza e nell'intima correlazione delle proposte educative finalizzate all'educazione integrale della persona e alla prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi.



La progettazione nei dipartimenti e la costante condivisione delle buone pratiche a livello collegiale garantisce omogeneità nelle proposte educative.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche dell'Istituto partono dall'analisi della Rendicontazione sociale del triennio precedente relativamente agli obiettivi formativi prioritari individuati, dall'attuale Rapporto di Autovalutazione e dall'analisi annuale dei risultati degli alunni nelle Prove Nazionali, che vede il coinvolgimento del Collegio Docenti. Inoltre, l'elevata progettualità, incentrata in particolare su percorsi di cittadinanza attiva e sull'inclusione, contribuisce ad individuare scelte strategiche che mettano al centro l'alunno e il suo benessere.

Per il triennio 2025-28 le priorità individuate nel RAV si concentrano su:

- "Risultati di sviluppo e apprendimento nella Scuola dell'infanzia"
- "Risultati a distanza" (promozione in chiave orientativa delle Stem nelle alunne)
- "Esiti in termini di benessere a Scuola" (misurazione concreta del benessere degli alunni tramite questionario)

Inoltre, la vision di Scuola sulla quale il Dirigente scolastico incentra la pianificazione strategica, attraverso strumenti quali il Piano annuale delle attività, la cura della comunicazione interna ed esterna e la trasparenza con l'utenza, è finalizzata a garantire relazioni interpersonali fruttuose, determinanti per una crescita costante della comunità professionale dei docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Incrementare le iscrizioni e la permanenza al tempo scuola dei bambini di tutte le fasce d'età focalizzando l'attenzione sui principi di continuità educativa e di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare del 5% entro tre anni scolastici la percentuale di bambini iscritti, implementare il tempo scuola dando maggiori opportunità di usufruire del servizio scolastico e progettare ambienti specifici di apprendimento con attenzione particolare ai nuovi inserimenti e bambini anticipatari.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la prosecuzione e il consolidamento delle competenze scientifico-tecnologiche delle studentesse, favorendo il loro orientamento verso percorsi STEM nella Scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Mantenere o implementare entro tre anni (2025-2028) la percentuale di studentesse che scelgono percorsi di Scuola secondaria di II grado a indirizzo scientifico o tecnico-



tecnologico, rispetto alla media del triennio 2022-25 che risulta pari al 37%.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli alunni affinché si sentano sicuri, accolti e supportati nel percorso di sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Almeno l'80% degli alunni di classe 5[^] della Scuola Primaria e di classe 2[^] della Scuola Secondaria di I grado riferisce di sentirsi sicuro, accolto, e supportato a scuola (rilevazione tramite questionario di monitoraggio del benessere).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, e al benessere nella natura attraverso il rispetto dell'ambiente.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo e apprendimento nella Scuola dell'Infanzia**

Il miglioramento complessivo dell'azione educativa e didattica nelle Scuole dell'infanzia dell'Istituto viene concepito da tempo in modo strategico all'interno di una visione olistica della crescita dei bambini e delle bambine di questa fascia di età tramite azioni concrete quali:

- distribuzione risorse umane nelle sezioni in base a competenze e capacità relazionali e comunicative;
- progressivo miglioramento delle strutture edilizie e degli spazi verdi, in forte sinergia con l'Amministrazione Comunale che ha sostenuto e sostiene le finalità della Scuola per quanto riguarda l'edilizia scolastica e gli ambienti di apprendimento;
- sviluppo di attività STEM fin dalla prima infanzia per sviluppare capacità logiche e di comprensione;
- conduzione di percorsi musicali fin dalla prima infanzia per sviluppare capacità di ascolto, di coordinamento, ritmiche e di consapevolezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Incrementare le iscrizioni e la permanenza al tempo scuola dei bambini di tutte le fasce d'età focalizzando l'attenzione sui principi di continuità educativa e di didattica innovativa.

Traguardo

Aumentare del 5% entro tre anni scolastici la percentuale di bambini iscritti, implementare il tempo scuola dando maggiori opportunità di usufruire del servizio scolastico e progettare ambienti specifici di apprendimento con attenzione particolare ai nuovi inserimenti e bambini anticipatari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

Verificare tramite osservazioni sistematiche il raggiungimento di obiettivi nei bambini di 5 anni, a termine percorso di Scuola dell'Infanzia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Per quanto riguarda gli spazi e gli arredi, implementare la qualità creando ambienti ricchi di stimoli, sicuri, accoglienti e flessibili, che promuovono l'apprendimento, l'autonomia e l'esplorazione integrando natura e tecnologia.



Progettare ambienti specifici per bambini di tre anni e anticiparli per consentire accoglienza e consolidamento routine nella prima infanzia, e per potenziare apprendimenti in ambiente dedicato.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare le potenzialità delle caratteristiche cognitive di ogni bambino/a tramite giochi, attività, ascolto, sperimentazione, laboratori specifici.

○ **Continuita' e orientamento**

Utilizzare la comunicazione e il passaggio di informazioni sia con i nidi che con la scuola primaria in modo efficace, anche al fine di riconoscere in modo precoce eventuali disturbi specifici di apprendimento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare la partecipazione attiva all'interno della Rete 0-6 Sistema integrato.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisposizione di un Piano di formazione del Personale Docente, funzionale ai bisogni e alle esigenze individuate a livello collegiale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Consolidare le relazioni con il territorio, con l'Amministrazione comunale di Silea e all'interno della Rete 0-6 Sistema integrato.

● **Percorso n° 2: Scelte di orientamento scientifico per le studentesse**

Promuovere la prosecuzione degli studi e il consolidamento delle competenze scientifico-tecnologiche delle studentesse, favorendo il loro orientamento verso percorsi STEM nella Scuola secondaria di II grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere la prosecuzione e il consolidamento delle competenze scientifico-tecnologiche delle studentesse, favorendo il loro orientamento verso percorsi STEM nella Scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Mantenere o implementare entro tre anni (2025-2028) la percentuale di studentesse che scelgono percorsi di Scuola secondaria di II grado a indirizzo scientifico o tecnico-tecnologico, rispetto alla media del triennio 2022-25 che risulta pari al 37%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

Favorire attività di carattere scientifico-tecnologico all'interno delle aule tematiche per le STEM , anche con un uso consapevole dei dispositivi digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Per quanto riguarda la dimensione relazionale, sviluppare il dialogo tra alunni e docenti con particolare attenzione al lavoro sul gruppo classe.

Per quanto riguarda gli spazi e gli arredi, implementare la qualità creando ambienti ricchi di stimoli, sicuri, accoglienti e flessibili, che promuovono l'apprendimento, l'autonomia e l'esplorazione integrando natura e tecnologia.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le azioni di orientamento rivolte alle alunne, con particolare attenzione alla conoscenza dei percorsi STEM della Sc. secondaria di II grado, attraverso attività che favoriscano scelte consapevoli (ad es. lab. di approfondimento in scienze-coding-robotica, colloqui di orientamento individuali, monitoraggio interesse alunne per le Stem).



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività di orientamento con gli Istituti tecnici e i Licei a carattere scientifico.

● **Percorso n° 3: Benessere a scuola per alunne e alunni**

Promuovere il benessere psicofisico degli alunni affinché si sentano sicuri, accolti e supportati nel percorso di sviluppo e apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico degli alunni affinché si sentano sicuri, accolti e supportati nel percorso di sviluppo e apprendimento.

Traguardo

Almeno l'80% degli alunni di classe 5^a della Scuola Primaria e di classe 2^a della Scuola Secondaria di I grado riferisce di sentirsi sicuro, accolto, e supportato a scuola (rilevazione tramite questionario di monitoraggio del benessere).

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Per quanto riguarda la dimensione relazionale, sviluppare il dialogo tra alunni e docenti con particolare attenzione al lavoro sul gruppo classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare i percorsi individuali di tutti e di ciascuno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere attività nella Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) e nella Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo (2 aprile), anche in sinergia con le Associazioni del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Nella Scuola dell'Infanzia gli elementi innovativi si concentrano sui nuovi allestimenti per gli alunni anticipatori: arredi e materiali didattici specifici vanno ad implementare spazi e tempi per apprendimenti efficaci e graduali nelle diverse fasce di età.

Nella Scuola Primaria, in particolare per le classi quinte, gli elementi innovativi sono costituiti dai nuovi arredi scolastici e dai numerosi device acquistati coi fondi PNRR, che garantiscono anche sviluppo delle competenze Stem.

Nella Scuola secondaria di I grado con il modello scolastico che prevede l'utilizzo di Aule tematiche per gli alunni con blocchi orari di due ore, già sperimentato dall'a.s. 2024-25, si evita la frammentazione e la parcellizzazione delle discipline, e si favorisce lo sviluppo di autonomie personali negli studenti, anche con l'utilizzo di uno spazio personale per depositare i propri materiali.

Tale organizzazione sviluppa anche maggiore responsabilità e consente loro di sperimentare un apprendimento più attivo e coinvolgente.

INNOVAZIONE DIGITALE

L'Istituto utilizza il Registro elettronico "Nuvola", l'impiego del quale ha consentito la dematerializzazione dei documenti cartacei e permette un'efficace interazione fra docenti, studenti e famiglie.

Tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, hanno inoltre un account personale d'Istituto che consente loro d'interagire con i docenti grazie alle molteplici funzionalità della piattaforma Google Workspace for Education e di attivare esperienze di Flipped Classroom.

Grazie alla consistente formazione sull'IA fatta negli aa.ss. 2023-24 e 2024-25 i docenti utilizzano nuovi strumenti in grado di adattare attività, materiali e percorsi didattici ai diversi livelli e bisogni degli studenti, favorendo una didattica più inclusiva ed efficace, incentrata su tecnologie emergenti,



sulla loro applicazione nella didattica e sul loro uso etico e responsabile, in ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento, come previsto dalle Linee guida sull'IA e dall'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica.

Stesura ed utilizzo del Curricolo digitale di Istituto con riferimento al DigComp 2.2.e il DigCompedu, con costante ampliamento delle buone pratiche.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si prevede nel prossimo triennio la presenza di una cattedra di Potenziamento alla Scuola secondaria di primo grado per la Classe di concorso di Lettere, finalizzata a favorire una leadership diffusa tra numerosi Docenti della disciplina, che già ricoprono incarichi di rilievo all'interno dello Staff della Dirigente scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

IMPARARE AD IMPARARE

Lo sviluppo di competenze chiave e di capacità metacognitive negli alunni rappresenta un continuum dell'azione educativo-didattica dei Docenti dell'Istituto.

La ricca progettualità documentata nella Rendicontazione sociale fa emergere la capacità di integrare i progetti all'interno dei percorsi curricolari; ciò rappresenta una caratteristica identitaria dell'Istituto da molti anni.

Nel triennio 2025-28 le pratiche di insegnamento-apprendimento verranno ancora integrate in prosecuzione con quanto già iniziato a seguito dell'innovazione degli ambienti di



apprendimento e dell'organizzazione modulare alla Scuola Secondaria, con particolare riferimento e attenzione alle STEM e al gender gap, anche in considerazione delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV 2025-28.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nello sviluppo professionale dei Docenti si segnalano in particolare i prossimi percorsi formativi e la raccolta delle pratiche innovative:

1. nel Collegio dei Docenti del 25.09.2025 è stato deliberato all'unanimità il Piano di Formazione Docenti 2025-28. I nuclei fondanti della prossima formazione triennale saranno:
 - la Relazione interpersonale tra Docenti e alunni: nuovi scenari nelle classi contemporanee
 - la Valutazione Formativa della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
 - la Riflessione Linguistica in ambito Logico Matematico
 - il Disturbo da deficit di attenzione e iperattività e Autismo
2. la documentazione delle pratiche metodologiche innovative viene periodicamente archiviata nel foglio elettronico del Curricolo digitale di Istituto, la cui banca dati è stata concepita come un work in progress da implementare costantemente.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTARE ED ESSERE VALUTATI

Il Collegio Docenti , che annualmente dedica un incontro nel mese di gennaio alla lettura e



all'analisi dei risultati delle prove INVALSI nelle Scuole Primarie e Secondaria, pur avendo riscontrato ottimi livelli nell'Istituto, ha ritenuto di deliberare attività formative per i Docenti sulla valutazione degli apprendimenti, in considerazione del fatto che il tema della valutazione rappresenta un tema cardine nella professionalità docente e deve costituire elemento di riflessione non solo personale o dipartimentale, ma necessita sempre di nuovi input formativi per l'intera comunità professionale dei docenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Tra i recenti strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, si segnala la stesura del Curricolo digitale nato nell'ambito dell'implementazione della Comunità di pratiche trasversale ai tre ordini di scuola, coordinata da esperti esterni e attivata coi fondi PNRR.

Il Framework europeo prevede 5 aree di competenza: alfabetizzazione digitale, comunicazione in rete, creazione di contenuti, sicurezza, risoluzione problemi, tutte affrontate nel Curricolo. L'obiettivo del gruppo di lavoro è stato quello di creare un manuale spendibile nella didattica quotidiana, evidenziando e ordinando buone pratiche, molte delle quali già esistenti nell'Istituto, sempre secondo il principio della verticalità come nel nostro Curricolo per competenze. Fondamentale è il focus sull'integrazione curricolare, dal momento che l'uso del digitale è ad appannaggio ormai di tutte le discipline, e non soltanto delle Stem, e si manifesta in ogni ambito del sapere, con lo scopo di creare una forma mentis nel bambino che lo porti a crescere utilizzando correttamente i supporti digitali.

A partire dall'a.s. 2025-26 il Curricolo di Istituto sarà rivisto ed aggiornato alla luce delle Nuove indicazioni nazionali che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/2027 e sostituiranno le Indicazioni adottate nel novembre 2012.

Allegato:

2. Curricolo digitale IC SILEA - DEFINITIVO (1).pdf



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

ORIENTARE PER SCEGLIERE

La didattica orientativa canalizza alla Scuola Secondaria molteplici input a livello metodologico e apprenditivo al fine di continuare a mettere in pratica le Linee guida per l'orientamento, sulle quali vengono realizzati i moduli orientativi fin dalla classe prima.

I Docenti, per realizzare quanto descritto effettuano formazione a vari livelli, in particolare con la Rete Engim e con la Fondazione Agnelli.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto aderisce alla Rete Alto Potenziale Cognitivo di Treviso, è presente un Referente di Istituto.

La formazione è stata effettuata da numerosi docenti negli anni e, a cascata su tutti gli altri, è avvenuta una ricaduta di buone pratiche; viene, infatti, in accordo con le



famiglie, compilato un Piano didattico personalizzato predisposto dalla rete stessa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

VALORE MEMORIA

Il Progetto maggiormente identitario dell'Istituto "Valore Memoria", che si occupa di approfondire percorsi di Storia contemporanea del '900, in particolare alla Scuola Secondaria, ha lo scopo prioritario di valorizzare i talenti dei singoli alunni: lo spettacolo annuale a tema storico portato in scena nasce dalla stesura originale di un copione scritto dal Team dei Docenti facenti parte del Progetto.

Il Gruppo di lavoro, già dall'estate che precede la nuova annualità, si forma tramite un lavoro di ricerca-azione al fine di contemperare Storia, Musica, Arte, Danza e Nuove tecnologie digitali per il prodotto finale, con coreografie, musica d'insieme e quadri teatrali.

Le attività laboratoriali svolte in orario curricolare ed extracurricolare mirano alla valorizzazione dei talenti e al vivere la Storia come protagonisti.

Lo spettacolo viene rappresentato a Teatro.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

FORMAZIONE BES

Le attività formative previste annualmente dalla Rete CTI Treviso per l'inclusione e dall'Ambito nel Progetto "Leggo e scrivo bene" rappresentano una costante per numerosi Docenti dell'Istituto sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Tali esperienze consentono uno scambio di buone pratiche a livello dipartimentale e di ambito disciplinare con conseguente personalizzazione dei percorsi di studio, condivisi con le famiglie, in particolare nella fase della stesura dei PDP, PPT e PEI.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogo
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

I Docenti dell'Istituto, oltre a partecipare alle formazioni effettuate con i Fondi PNRR e alle attività formative deliberate dal Collegio Docenti, effettuano formazione anche a titolo personale inerente tematiche trasversali o curricolari nei tre ordini di Scuola.



La ricaduta di tali attività formative, anche con l'utilizzo della Carta del Docente, oltrechè nella Piattaforma Sofia, consente un rinnovamento costante delle proposte didattiche in tutti i plessi dell'Istituto.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Valore memoria: percorsi di storia contemporanea.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte Primaria e Terze Secondaria, ha lo scopo di far conoscere e comprendere alcuni importanti avvenimenti della Storia italiana del Novecento attraverso forme di comunicazione diverse (elaborati, immagini, video, testimonianze, poesia, musica e danza), con la finalità di far vivere la Storia a bambini e ragazzi da protagonisti. Le attività si svolgono anche in orario



extracurricolare, sia in occasione di celebrazioni di date del calendario civile, sia per la preparazione dello spettacolo finale tanto per la parte artistica, quanto per quella coreutica, musicale e teatrale. Esse si basano su metodologie laboratoriali e sul problem solving, mettendo gli alunni al centro.

Il percorso si articola, in particolare, nelle seguenti esperienze:

- o svolgimento di attività e preparazione di interventi rivolti alla cittadinanza in occasione di alcune date fondamentali del Calendario Civile (4 e 25 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 23 maggio), con realizzazione di elaborati di varia natura e partecipazione a cerimonie pubbliche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- o svolgimento di attività di approfondimento, anche con esperti esterni, sulla Storia del Novecento (in particolare la Shoah) rivolte agli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto, con realizzazione di elaborati di varia natura;
- o realizzazione di uno spettacolo sulla Storia del Novecento, su copione originale, che coinvolge alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria in qualità di attori, ballerini, cantanti, musicisti, grafici e scenografi.

Si allega scheda del Progetto per l'a.s.2025-26.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale



Allegato:

2. Curricolo digitale IC SILEA - DEFINITIVO (1).pdf

Inclusione: costruire una comunità educante

Il progetto Inclusione pone al centro la promozione di una reale e diffusa qualità dell'inclusione degli alunni con disabilità e delle loro famiglie. L'obiettivo è costruire una comunità educante consapevole e corresponsabile, in cui Dirigente Scolastico, docenti, collaboratori scolastici, Personale educativo, famiglie e Servizi territoriali, ciascuno nel proprio ruolo, collaborino in modo sistematico per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.

In particolare, oltre al percorso curricolare quotidiano, in orario extracurricolare si svolgono le attività legate alla preparazione degli eventi pubblici realizzati in occasione del 3 dicembre (Giornata mondiale dei diritti delle persone con disabilità) e del 2 aprile (Giornata mondiale sulla consapevolezza sull'Autismo).

Si allega sintesi delle finalità e degli obiettivi del Progetto.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Team teaching
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Booktrailer
- Mentoring
- Orienting
- Intelligenza Artificiale



Allegato:

2. Curricolo digitale IC SILEA - DEFINITIVO (1).pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto da anni fa parte di numerose Reti di ambito e di scopo (vedi sezione **Organizzazione**).

Dall'a.s. 2023-24, tra le principali attività innovative, si segnala l'adesione alla RETE INFANZIA SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI di TREVISO, che ha la finalità di promuovere le buone pratiche tra le Scuole dell'Infanzia del territorio, tramite incontri periodici, e di favorire la formazione e l'aggiornamento dei Docenti.

RETE SIOR - SISTEMA INTEGRATO DI
ORIENTAMENTO IN RETE
RETE MINERVA-SCUOLA SUPERIORE DI
DIDATTICA
RETE AMBITO 15 TREVISO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE
RETE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
RETE TREVISO ORIENTA
RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA
RETE NAZIONALE - LA MIA SCUOLA PER LA
PACE
RETE ALTO POTENZIALE COGNITIVO
RETE INFANZIA SISTEMA INTEGRATO
ZEROSEI-TREVISO



CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SILEA

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SCUOLA NUOVA E INNOVATIVA

Gli ambienti di apprendimento innovativi implementati nelle Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria dell'Istituto con l'utilizzo dei finanziamenti del PNRR 4.0 hanno consentito di modificare l'approccio didattico-metodologico : nel prossimo triennio si prosegue su questa linea dati gli esiti positivi riscontrati sia a livello delle rilevazioni INVALSI, sia per quanto riguarda i dati delle iscrizioni in aumento, in particolare alla Scuola Secondaria di primo grado.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le iniziative della scuola in relazione alla "Mission1.4-Istruzione" del PNRR si sono tutte concluse, come risulta da quanto segue:

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
"Silea 4.0: una scuola per il cambiamento"	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	01/02/2023	31/12/2024	

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animatori digitali 2022-2024	01/01/2023	31/08/2024	
"Una scuola in formazione"	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	28/02/2024	30/09/2025	

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
Silea STEM: una scuola per il futuro	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	15/11/2023	15/05/2025	



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF
"Studiamo insieme!"	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	17/04/2024	15/09/2025	



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si configura come ampia e variegata e costituisce il cuore pulsante dell'identità della scuola. La numerosa progettualità concorre ed integra le diverse aree disciplinari nella creazione di una cultura basata sulla cittadinanza attiva, sull'inclusione e sul rispetto consapevole dell'altro e dell'ambiente. Anche le attività curricolari ed extracurricolari contribuiscono al raggiungimento dei traguardi in uscita.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Nel delineare il curricolo delle diverse aree (linguistico-artistico-espressiva, matematico-scientifico-tecnologica e storico-geografica-ed.civica) la dimensione trasversale e quella specifica di ogni campo/area d'esperienza e di apprendimento vanno tenute contemporaneamente presenti.

Quali condizioni indispensabili per l'esercizio pieno della cittadinanza vengono favoriti:

l'apprendimento, l'interazione e l'integrazione dei linguaggi verbali, iconici, sonori, corporei per ampliare la gamma di possibilità espressive.

CAMPO DI RICERCA: AREA LINGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIVA

I linguaggi verbali, iconici e sonori, il linguaggio del corpo definiscono un'area sovra disciplinare con una matrice comune data dall'esigenza comunicativa ed espressiva. Guidano infatti gli alunni alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le diverse discipline offrono, all'apprendimento sempre più autonomo di "forme" utili a rappresentare la sua identità e il mondo che lo circonda, a riflettere sul diverso significato che i messaggi possono assumere privilegiando i codici tipici di una o di un'altra disciplina.

CAMPO DI RICERCA: AREA STEM

Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

CAMPO DI RICERCA: AREA STORICO-GEOGRAFICA-ED.CIVICA



L'area storico – geografica-educazione civica e degli studi sociali, fra loro strettamente collegati, ha in comune lo studio della convivenza umana in tutte le sue dimensioni. L'ambito ha una funzione fondamentale nella costruzione dell'IDENTITA' PERSONALE E SOCIALE.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Numerose sono le attività pomeridiane come il teatro, la musica, lo sport e la vocalità per tutte le classi della Scuola secondaria di I grado. Inoltre, per le classi terze della Scuola Secondaria, si attivano annualmente i laboratori di latino, potenziamento di matematica e le certificazioni linguistiche per Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo.

Durante l'anno scolastico si celebrano anche alcune date significative del Calendario civile, per le quali vengono organizzate attività di promozione e sensibilizzazione dei valori della Costituzione italiana, alcune delle quali anche in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

GIORNATA DELLA PACE	21 settembre
GIORNATA DELL'ALIMENTAZIONE	16 ottobre
GIORNO DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE	4 novembre
GIORNATA DELLA GENTILEZZA	13 novembre
GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	25 novembre
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	3 dicembre
GIORNATA DELLA MEMORIA	27 gennaio



INTERNET SAFER DAY e GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	7-8 febbraio
GIORNO DEL RICORDO	10 febbraio
GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA	22 marzo
GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO	2 aprile
GIORNATA DELLA TERRA	22 aprile
GIORNATA DEL LIBRO	23 aprile
FESTA DELLA LIBERAZIONE	25 aprile
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA, LA BIFOBIA E LA TRANSFOBIA	17 maggio
GIORNATA DELLA LEGALITÀ	23 maggio
FESTA DELLA REPUBBLICA	2 giugno



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MONTESSORI"	TVAA83401Q
GIROTONDO	TVAA83402R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP.	TVEE834011
"G.B. TIEPOLO" - LANZAGO	TVEE834033
ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA	TVEE834044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "M.POLO" SILEA (I.C.)	TVMM83401X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC SILEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MONTESSORI" TVAA83401Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIROTONDO TVAA83402R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP. TVEE834011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.B. TIEPOLO" - LANZAGO TVEE834033

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA
TVEE834044**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "M.POLO" SILEA (I.C.) TVMM83401X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto dalla L.92/19 e dal DM 183 del 7.9.2024 di almeno 33 ore settimanali, nell'ambito della progettazione per competenze, incentrata nell'Istituto in primis sulle competenze di cittadinanza, viene superato per il fatto che ogni disciplina all'interno del suo curriculum dedica numerose ore all'insegnamento descritto, e, nel contempo, vengono attivati diversi percorsi di natura interdisciplinare.

L'elevata valenza dei percorsi attivati coinvolge numerose progettualità che caratterizzano l'identità dell'Istituto e che sono ampiamente descritte e illustrate nella Rendicontazione sociale.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI
INSEGNAMENTI

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTI	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	7	7	6	7	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVE (su richiesta)	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE				
EDUCAZIONE CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE				



QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI
INSEGNAMENTI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTI	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9 + 1 APPROFONDIMENTO
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA, SCIENZE	6
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
ATTIVITA' ALTERNATIVE (su richiesta)	1
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE





Curricolo di Istituto

IC SILEA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto dell'IC Silea delinea per i suoi alunni un percorso graduale, coerente e unitario - dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° grado - declinando traguardi di competenza, abilità, conoscenze e atteggiamenti all'interno di tre nuclei fondanti dei saperi: 1. Area linguistico-artistico-espressiva, 2. Area storico-geografica e IRC, 3. Area Stem, nei quali si collocano le diverse discipline. In ognuno dei suddetti nuclei fondanti particolare attenzione trova l'insegnamento dell'Educazione civica con l'obiettivo di consentire agli alunni di partecipare in modo efficace e attivo ad una cultura della democrazia, da sempre tessuto valoriale del lavoro dell'Istituto.

Nel Curricolo la dimensione specifica di ogni area di esperienza e di apprendimento e quella trasversale tra le suddette aree, vengono sempre tenute contemporaneamente presenti, contribuendo esse, in pari misura, alla costruzione graduale e progressiva dell'identità personale, sociale e competente degli alunni quali futuri cittadini responsabili sia verso sé stessi che verso la realtà sociale e naturale che li circonda.

Il Curricolo dell'Istituto, attualmente, è espressione fattuale di quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave e dalle Life Skills OMS del 1993.

Pur nelle specificità di ogni grado d'istruzione, si possono ravvisare intenti verticalmente comuni:

- La promozione di un clima positivo che contribuisca al benessere degli alunni
- L'attenzione a sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni e di porsi in atteggiamento empatico nei confronti degli altri



-L'attenzione allo sviluppo globale dell'autonomia personale dell'alunno in contesti noti e non noti

- L'attenzione a far maturare il senso di responsabilità, che si esprime nella cura di sé, dei materiali e degli ambienti di vita ma anche nella capacità di portare a termine il proprio lavoro nel miglior modo possibile

-Una visione inclusiva rispettosa delle diversità ma attenta a far sì che esse non diventino disuguaglianze, con la predisposizione perciò di percorsi didattici che tengano conto dei bisogni di ciascuno per il raggiungimento del pieno successo formativo

-L'attenzione al bagaglio di conoscenze/esperienze personali di ciascuno a cui agganciare le nuove conoscenze

-L'attenzione ai diversi stili cognitivi e il conseguente utilizzo da parte dei docenti di una pluralità di metodologie didattiche

-L'attenzione a realizzare esperienze didattiche non fini a se stesse, ma significative e stimolanti, che motivino e suscitino la curiosità dell'alunno

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia intende sviluppare competenze come il sapere agito, la capacità di mobilitare combinando le conoscenze, le abilità, le attitudini, le capacità personali, sociali e metodologiche per imparare a gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi sempre più complessi. A partire dal Curricolo d'Istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a sviluppare le capacità e le competenze del bambino da tre a sei anni. I traguardi previsti per ciascuna competenza, pur se articolati per le diverse età, non rappresentano tappe rigide ma vogliono essere un supporto per sostenere e guidare le insegnanti nell'affiancare i percorsi di apprendimento dei bambini nel corso dei tre anni scolastici. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la creatività e la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco in un contesto di cura educativa.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria potenzia e amplia gli apprendimenti promossi dalla Scuola dell'Infanzia, mirando a far acquisire ai suoi alunni ed alunne le conoscenze e le abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base. Essa quindi offre loro il potenziamento delle



dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili.

Nel primo triennio le attività didattiche hanno un carattere maggiormente trasversale, avviandosi poi, nel corso del secondo biennio, ad una graduale definizione disciplinare.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle competenze culturali di base, acquisite alla Scuola Primaria, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

A partire dall'a.s. 2025-26 il Curricolo di Istituto sarà rivisto ed aggiornato alla luce delle Nuove indicazioni nazionali che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/2027 e sostituiranno le Indicazioni adottate nel novembre 2012.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

- Conosce i principi di libertà e uguaglianza sanciti nella Costituzione Italiana e dalle carte internazionali.



Classe quinta

L'alunno/a

- Conosce i principi di libertà e uguaglianza sanciti nella Costituzione Italiana e dalle carte internazionali e li individua in alcuni articoli fondamentali.

-Conosce il contenuto di alcuni principi fondamentali della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe terza

L'alunno/a

- Osserva le regole condivise in classe e a scuola e sa spigarne la funzione.

Classe quinta

L'alunno/a

- Individua, i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, assume comportamenti coerenti; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise.

- Conosce e osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

- Individua ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità.

- Individua le diversità e le comunanze presenti nella classe e nella propria comunità e riconosce alcuni comportamenti o circostanze che possono favorire/ostacolare le pari opportunità di diritti delle diverse persone.

Classe quinta

L'alunno/a

- Individua le diversità e le comunanze presenti nelle persone e individua circostanze che favoriscono/ostacolano le pari opportunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

-Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose e le riconosce; rispetta i materiali e le cose altrui.

- Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali).

Classe quinta

L'alunno/a

- Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.

- Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

- Assume comportamenti, incarichi e responsabilità per la cura e l'aiuto a compagni e per favorire la collaborazione e l'inclusione di tutti.

Classe quinta

L'alunno/a

- Assume spontaneamente iniziative di aiuto alle persone, cura delle cose comuni, degli animali, dell'ambiente.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

-Individua alcuni dei principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, aziende di trasporto, ecc. e riferisce in modo semplice le loro funzioni essenziali.

Classe quinta



L'alunno/a

-Individua e distingue i principali servizi pubblici presenti nel proprio Comune o nelle vicinanze: ospedali, uffici postali, uffici comunali, stazioni dei trasporti, ecc. e riferisce le loro funzioni essenziali, individuandone l'ubicazione nelle carte.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta

L'alunno/a



- Anche attraverso l'esperienza dell'elezione del CCR distingue gli organi principali del Comune,

l'ubicazione della sede comunale, le principali funzioni del Sindaco, i servizi del Comune.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta

L'alunno/a

-Conosce la storia e il significato della bandiera della regione Veneto.



-Conosce la storia e il significato della bandiera italiana.

- Conosce e sa cantare l'inno Nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

- Conosce i principali diritti dei bambini e delle bambine contenuti nella Dichiarazione



Internazionale dei diritti dell'infanzia.

Classe quinta

L'alunno/a

- Riconosce l'Italia come Paese membro dell'Unione Europea.
- Conosce il significato della bandiera europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

- Partecipa alla stesura delle regole condivise in classe e a scuola, sa spiegarne la funzione .

-Osserva le regole condivise,

- Riconosce le diversità presenti nella classe e nella propria comunità apprezzandone il valore e riconoscendone la ricchezza.

Classe quinta

L'alunno/a

- Conosce e osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipa alla loro eventuale definizione o revisione.

- Riconosce le diversità presenti nelle persone e individua e promuove atteggiamenti e comportamenti mirati a favorire la non discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza

L'alunno/a

- Osserva comportamenti rispettosi per la sicurezza e la salute propria e altrui nel gioco, nell'alimentazione e durante le attività didattiche nei vari ambienti della scuola.
- Osserva le indicazioni dei docenti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita.
- Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione.
- Individua nella scuola gli eventuali elementi di potenziale pericolo.

Classe quinta

L'alunno/a

- Osserva comportamenti rispettosi per la sicurezza e la salute propria e altrui nel gioco, nell'alimentazione e durante le attività didattiche nei vari ambienti della scuola. e sa spiegarne le motivazioni.



-Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

-Assume comportamenti adeguati in varie condizioni di rischio in ambiente scolastico (prove di evacuazione)

-Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta

L'alunno/a



-Osserva comportamenti corretti come pedone durante le uscite, le visite didattiche e i viaggi d'istruzione.

-Osserva comportamenti nell'utilizzo dei mezzi di trasporto durante le uscite, le visite didattiche e i viaggi d'istruzione (autobus, treno, pullman).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta

L'alunno/a

- Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.
- Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio scolastico.
- Riconosce che fumo e droghe di varia natura costituiscono pericolo per la salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

- Conosce ruoli professionali all'interno della propria famiglia e del contesto di appartenenza riconoscendo il valore personale e sociale del lavoro.
- Conosce ruoli professionali all'interno della comunità scolastica di appartenenza riconoscendo il valore personale e sociale del lavoro.
- Riconosce il valore del lavoro femminile per la crescita del Paese.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

Classe terza

- Individua elementi antropici e naturali nell'ambiente di appartenenza e in altri ambienti.
- Riconosce l'intervento dell'uomo come determinante per la salvaguardia e il rispetto della natura.
- Individua nella vita quotidiana forme di spreco, adottando comportamenti di contenimento, soprattutto nell'utilizzo di risorse idriche e alimentari.

Classe quinta

- Individua forme di spreco a partire da esperienze concrete nella vita scolastica e sociale, adottando comportamenti di contenimento di esse nell'ottica di un futuro equo e sostenibile.
- Riconosce e previene azioni rischiose per la salvaguardia e il rispetto della natura.

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Attraverso esperienze didattiche multidisciplinari acquisisce conoscenza di realtà locali di tutela culturale (musei, fondazioni , teatri), artistica (musei, chiese, ville venete), scientifica (musei), e del loro valore per il territorio veneto, per il turismo, quali risorse per la crescita personale di ognuno e di tutti.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

Classe terza

- Osserva le regole per la gestione differenziata dei rifiuti.
- Attraverso uscite nel territorio impara a conoscere risorse naturali e ambientali.

Classe quinta

- Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne la motivazione.
- Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e di spreco.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

Classe terza

-Osserva i comportamenti appresi in caso di emergenza ed evacuazione.

-Osserva le indicazioni degli adulti circa i comportamenti da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nella scuola e nell'ambiente di vita.



Classe quinta

-Assume comportamenti adeguati in varie condizioni di rischio (sismico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico.

-Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

Classe terza



-Distingue nel paesaggio elementi naturali e antropici.

-Individua nel proprio ambiente di vita gli elementi d'incuria e di pericolo.

Classe quinta

-Individua con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale.

-Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico.

- Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado e incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento alla propria portata.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta

-Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni per la salvaguardia.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

Classe terza

- Individua, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale: consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti...
- Adotta nella quotidianità semplici comportamenti che riducano l'impatto ambientale.
- Osserva le regole per la gestione differenziata dei rifiuti.

Classe quinta

- Individua, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale.
- Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino a scale più ampie, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico.
- Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni.
- Individua forme di consumo consapevole che contengono la produzione di rifiuti e lo spreco.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

Classe quinta

- Conosce la moneta europea.
- Riconosce l'aspetto e il valore di monete e banconote.
- Apprende ed interiorizza il concetto di spesa-guadagno-ricavo.
- Opera attivamente con il denaro con attività didattiche di simulazione di spesa.
- Riconosce il valore fondamentale del risparmio a livello personale e per la crescita del proprio Paese.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- assume atteggiamenti e comportamenti consapevoli di rispetto delle regole della convivenza democratica all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica di appartenenza finalizzati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; riconosce nella realtà alcune strutture o circostanze che contribuiscono ad attuare tali principi.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

- Osserva le regole vigenti in classe e negli ambienti della scuola (palestra, laboratori, cortili).
- Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni.
- Partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, responsabilità sociale e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri; mette in atto atteggiamenti e comportamenti che favoriscono l'attuazione di tali principi.

-Individua i comportamenti e gli atteggiamenti che favoriscono/ostacolano le pari



opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese, anche alla luce dei principi fondamentali della Costituzione e si adopera, nella misura delle sue possibilità, per il miglioramento.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a



-Assume spontaneamente incarichi e responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, l'aiuto a persone in difficoltà, la collaborazione tra compagni e l'inclusione di tutti.

-Partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Ricerca, individua, riconosce forme di supporto e sostegno nel gruppo dei pari nel contesto di appartenenza.

- Ricerca, individua e riconosce forme di supporto ad associazioni umanitarie di varia natura, di solidarietà sociale e di salvaguardia dell'ambiente e della natura.

-Assume spontaneamente incarichi di responsabilità, organizzazioni per il buon andamento del lavoro, per la cura degli ambienti e dei beni comuni, di forme di vita affidate, per l'aiuto a persone in difficoltà, collaborando con i pari per l'inclusione di tutti nel contesto scolastico.

-Individua, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi alla propria portata e da suggerire nei contesti di partecipazione (comunità, scuola, CCR...).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Distingue gli Organi e le funzioni del Comune, degli Ambiti Territoriali e della Regione e il ruolo delle persone che assolvono il ruolo di Organi di vertice e di rappresentanza negli Enti del proprio territorio.

-Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Distingue la forma di Stato e la forma di governo - e la relativa differenza - della Repubblica Italiana e di altri Paesi dell'Europa e del mondo.

-Individua la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che li presidiano, le loro funzioni; la composizione del Parlamento; i nomi delle persone deputate alle alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica, Presidenti delle Camere, Presidente del Consiglio).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

- Conosce la storia e il significato della bandiera italiana e della bandiera della regione Veneto.
- Conosce la storia ed il testo dell'inno nazionale, attraverso il concetto di Patria.
- Conosce la storia ed il significato della bandiera dell'Unione europea.



-Conosce l'Inno europeo, la sua origine ed il significato.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'alunno/a

- Conosce la storia, la composizione e le principali funzioni dell'Unione europea.
- Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia e le sue funzioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Conosce ed osserva le disposizioni del Regolamento di Istituto e di disciplina, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni.

-Osserva e rispetta le regole vigenti in classe e negli ambienti della scuola (palestra, laboratori, cortili), consapevole del valore del lavoro dell'intera comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

-Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute durante le attività didattiche, nell'alimentazione e ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti appresi.

-Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico nel contesto di appartenenza, riferendosi anche a contenuti e concetti pertinenti appresi.

-Osserva le procedure e i protocolli previste durante le prove di evacuazione previste per le diverse emergenze.

-Mette in atto comportamenti di cura della propria persona e della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne le motivazioni con opportune spiegazioni scientifiche; evita comportamenti che possano mettere a rischio salute e sicurezza personale e collettiva.

-Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e mette in atto comportamenti preventivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

- Conosce e rispetta il codice della strada come pedone, nelle varie occasioni, anche extracurricolari, quali visite e viaggi di istruzione.
- Conosce e rispetta le regole di utilizzo di mezzi pubblici di trasporto, in particolare autobus, treni, aerei e pullman durante visite e viaggi di istruzione.
- Rispetta regole di comportamento condivise nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a

- Conosce i rischi derivanti dall'uso di fumo, alcol e droghe.
- Osserva e assume comportamenti rispettosi della propria e altrui sicurezza nel contesto



scolastico, in particolare non facendo uso di sostanze quali fumo, alcol e droghe di varia natura durante le attività scolastiche.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-Distingue i settori economici e le principali attività lavorative connesse; ne individua forme e organizzazioni nel proprio territorio e nel proprio Paese.

-Conosce e riconosce il valore del lavoro per la crescita personale, professionale e sociale di ogni persona.

-Conosce e riconosce il valore del lavoro femminile per la crescita sociale del Paese.

-Conosce la nascita e lo sviluppo storico dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione.

-Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.

-Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico.



-Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.

- Mette in atto atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla riduzione dello spreco delle risorse idriche, energetiche e alimentari.

-Conosce gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- Conosce nel territorio locale Enti, custodi del Patrimonio culturale, scientifico e artistico (musei, chiese, fondazioni, teatri, monumenti etc).
- Conosce nel territorio nazionale i principali Enti, custodi del Patrimonio culturale, scientifico e artistico (musei, chiese, fondazioni, teatri, monumenti etc).
- Individua, a seguito di ricerche a carattere multidisciplinare, siti ed opere che costituiscono Patrimonio culturale mondiale dell'umanità (ad. es Unesco).
- Rispetta con consapevolezza le opere del patrimonio culturale del Paese.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- Individua forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete proprie e del contesto di vita (sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle cose proprie e comuni) e adotta comportamenti di contenimento di esse.

-Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove può partecipare (casa, scuola, gruppi di lavoro, CCR...).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a contenuti e concetti pertinenti appresi.

-Conosce i principali enti del Terzo settore che si occupano della protezione del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-Individua, con riferimento all'esperienza del proprio territorio e a quanto appreso nello studio, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- Conosce il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato.
- Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane.
- Distingue tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e conosce le differenze di impatto ambientale.
- Sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- Conosce la moneta europea.
- Conosce il concetto di cambio monetario.
- Conosce i concetti di spesa, ricavo, guadagno e li sa applicare nei contesti di appartenenza.
- Conosce l'importanza del risparmio per la crescita individuale e collettiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- Conosce i processi storici nazionali che hanno determinato la nascita delle associazioni criminali e le ripercussioni che ciò ha avuto nella storia del Paese.
- Conosce le figure più rappresentative nella storia italiana nell'ambito della legalità.
- Riconosce che alcuni comportamenti e atteggiamenti di mancanza di rispetto dell'altro possono degenerare in bullismo e cyberbullismo.
- Mette in atto forme di prevenzione e monitoraggio tra i pari per prevenire atteggiamenti che si discostino dai principi fondanti della legalità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



L'alunno/a:

-Sa ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri.

-Con indicazioni dell'adulto, sa filtrare informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per



scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

- Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-A partire dall'esperienza personale, sa spiegare il concetto di identità digitale e individua le relazioni con l'identità fisica.

-Sa spiegare che cosa sono i dati personali, individuando quelli di natura più riservata.

-Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva le misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione (es. uso e custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui...).

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-A partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.

-Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.

-Attua comportamenti responsabili nell'utilizzo di dati presenti in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno/a:

-A partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie.

-Seguendo criteri dati dai docenti e anche da quanto appreso, distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati (fake news,...).

-Mette in atto comportamenti rispettosi e responsabili nell'utilizzo e nella diffusione di dati.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO "ORTO A SCUOLA"

L'esperienza di un orto didattico nella Scuola dell'infanzia ha offerto la possibilità di generare un'ampia gamma di benefici e rappresenta un modo per costruire risultati multipli ed integrati di tipo individuale, sociale, ambientale ed economico. Tale realizzazione ha permesso un migliore rapporto con la natura, l'esercizio fisico, la salute, la nutrizione, l'autostima, l'educazione ambientale, l'amicizia, l'inclusione e la coesione sociale. Sperimentare direttamente sul campo la nascita e la crescita delle piante, arrivando anche a gustarle, è molto di più che una semplice attività.

L'esperienza diretta nell'orto infatti oltre ad essere stato strumento didattico interdisciplinare, è stato anche mezzo trasversale, per costruire relazioni tra la scuola le famiglie e la società civile che opportunamente coinvolta riesce così a trasformarsi in comunità educante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'ampia e qualificata offerta formativa dell'Istituto Comprensivo attira ogni anno numerosi alunni provenienti da comuni limitrofi, confermandone il ruolo di riferimento educativo sul territorio.

Al fine di determinare le modalità di accoglimento delle domande di iscrizione, il Consiglio di Istituto ha deliberato i Criteri allegati per ogni ordine di scuola.

Allegato:

CRITERI CONCERNENTI LA PRECEDENZA NELL'ISCRIZIONE 2025-26_.pdf



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Vedi allegato.

Allegato:

ALL. 1 CURRICOLO INFANZIA.pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Vedi allegato.

Allegato:

ALL. 2 CURRICOLO PRIMARIA.pdf

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Vedi allegato.

Allegato:

ALL. 3 CURRICOLO SECONDARIA.pdf

Approfondimento

Iniziative di ampliamento curricolare

L'offerta formativa si arricchisce di attività extracurricolari di ampliamento, che prevedono proposte laboratoriali e progetti attinenti a diverse aree culturali.

Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze; promuovono la motivazione degli alunni e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti diversi.

In particolare, nella Scuola Secondaria di I grado, le attività di ampliamento dell'Offerta formativa



sono le seguenti:

- Laboratorio di Teatro
- Laboratorio di Latino e Greco (classi terze)
- Potenziamento competenze STEM (classi terze)
- Certificazioni linguistiche di Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese (classi terze)
- Avviamento alla pratica sportiva di pallavolo, tennistavolo, atletica etc
- Laboratorio di Vocalità
- Potenziamento musicale-strumentale
- Studio assistito (finanziato dall'Amministrazione comunale di Silea)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SILEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento lingue straniere**

In continuità con quanto realizzato nel triennio precedente verranno realizzate attività di lettorato di lingua inglese, tedesca, spagnola e francese in orario curricolare con esperti madrelingua per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Inoltre si prosegue con i potenziamenti linguistici delle medesime lingue in orario extracurricolare finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di Livello B1 per Inglese, e Livello A2 per francese, spagnolo e tedesco.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SILEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Le Stem per le emozioni e la sostenibilità

Le numerose attività STEM, realizzate con i fondi PNRR tra il 2023 e il 2025, nella Scuola dell'Infanzia hanno consolidato le competenze dei docenti e consentiranno nel prossimo triennio di proseguire l'efficace lavoro a cascata sugli alunni.

In particolare, si continuerà sia il percorso sulle emozioni con l'uso delle nuove tecnologie, che quello sulla sostenibilità ambientale, basandosi sulle acquisite metodologie innovative e laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

○ **Azione n° 2: Le Stem per lo Storytelling e l'Agenda 2030**

Nei tre plessi di Scuola Primaria le attività STEM, realizzate con i fondi PNRR nell'a.s. 2024-25 e sperimentate lo scorso anno in classe quarta e quinta, grazie alla recente formazione dei docenti, verranno estese ad altre classi, promuovendo un laboratorio continuo di innovazione.

In particolare, si continuerà il percorso sullo storytelling e sulle tematiche di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sviluppando competenze Stem come la risoluzione di problemi, il pensiero critico e la comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Le Stem per una didattica orientativa**

Nella Scuola Secondaria di I grado, dopo i percorsi Stem e i laboratori sul campo attivati nell'a.s. 2024-25 con i fondi PNRR, che hanno coinvolto nella formazione numerosi Docenti, considerato il traguardo Rav 2025-28 (Mantenere o implementare entro tre anni (2025-2028) la percentuale di studentesse che scelgono percorsi di Scuola secondaria di II grado



a indirizzo scientifico o tecnico-tecnologico, rispetto alla media del triennio 2022-25 che risulta pari al 37%.), dalla prima alla terza media, le competenze STEM diventano il filo conduttore per guidare le alunne verso percorsi tecnico-scientifici alle Scuole superiori.

In particolare, si continueranno le attività sulle nuove forme di comunicazione tecnologica come il Podcasting e quelli sulla Digital Geography sempre garantendo equità di genere e pari opportunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC SILEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

“Per una scelta consapevole”

Attività di carattere orientativo finalizzate alla scelta del percorso scolastico futuro.

- Visione di un film sul tema come lancio attività del progetto Orientamento
- Dibattito e lavori sul film
- Descrizione del sistema scolastico a cura dei docenti di lettere e matematica
- Presentazione in Aula magna agli alunni dei test orientativi in classe Rete Engim “Turazza”
- Presentazione test orientativi alle famiglie
- Svolgimento test in orario scolastico
- Illustrazione e commento in classe dei test e dibattito sui risultati ottenuti
- Illustrazione test e dibattito sui risultati ottenuti con esperto rete Engim
- Distribuzione e lettura giornalino “La Salamandra”
- Utilizzo Classroom specifica sull’Orientamento con lettura materiali di interesse
- Partecipazione alle serate informative
- Partecipazione ai ministage/laboratori proposti dalle Scuola secondarie
- Promozione della “Giornata dell’orientamento” presso la Provincia di Treviso
- Attività di arte sull’orientamento
- Attività di tecnologia sull’orientamento



- Attività di lettorato in L2 e L3 (spagnolo, tedesco, francese)
- Giochi matematici con Università Bocconi: perseverare, saper rivedere le proprie scelte, non scoraggiarsi
- Discussioni individuali sulle scelte fatte col Docente di riferimento
- Attività STEM in chiave orientativa con attenzione al gender gap

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	14	50

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

"I miei talenti"

Attività di carattere orientativo finalizzate al raggiungimento della consapevolezza rispetto ai propri talenti e alle proprie potenzialità.

- Laboratori "Fare con le mani, con la testa, con il cuore" in collaborazione con Rete Sior Engim Turazza
- Incontro pomeridiano per alunni e famiglie: presentazione degli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado in collaborazione con Rete Sior Engim Turazza
- Progetto continuità - organizzazione e gestione attività di accoglienza classi quinte della Scuola Primaria: percorso di conoscenza sulla Scuola Secondaria
- Open day per alunni non frequentanti l'Istituto: laboratori di seconda lingua



straniera

- Laboratorio di ceramica e laboratorio di arte: realizzazione del "capolettera miniato". Il capolettera sarà riferito all'iniziale del nome di ogni singolo alunno e sarà elaborato graficamente mettendo in risalto le passioni e i talenti di ognuno.

A fine anno scolastico: realizzazione di un elaborato grafico che prevede la riflessione su ciò che ci piace fare (anche nell'ottica di un futuro lavorativo) e ciò che razionalmente pensiamo potrebbe essere opportuno fare in futuro sfruttando i nostri talenti.

- Attività di lettorato in L2 e L3 (spagnolo, tedesco, francese)
- Attività con Fairtrade : io nel mondo
- Laboratori Caritas: gestione dei conflitti, consapevolezza del proprio autocontrollo e delle proprie competenze comunicative
- Giochi matematici con Università Bocconi: perseverare, saper rivedere le proprie scelte, non scoraggiarsi
- Laboratorio di tecnologia: dalla geometria solida all'oggetto
- Marco Polo's got talent: preparazione di un video di un minuto da parte degli alunni sul proprio talento nel campo dell'arte, dello sport, della musica etc
- Visione film sulla formazione del sé e talenti personali con dibattito (prof. motoria - religione)
- Laboratori musicali: consapevolezza delle proprie attitudini, attraverso lavori di gruppo e individuali, nonché attività corali
- Laboratori di danza: consapevolezza delle proprie attitudini coreutiche
- Attività sulla piattaforma FUtuRI: test sugli interessi, compiti di realtà, test attitudinali di italiano, matematica e inglese
- Attività STEM in chiave orientativa con attenzione al gender gap

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	48	8	56



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

“Chi sono io?”

Attività di carattere orientativo finalizzate allo sviluppo di capacità metacognitive rispetto alle proprie potenzialità e alla scoperta del percorso personale.

- Attività di accoglienza con libro di passaggio: la conoscenza di sé: i talenti, gli interessi, l'importanza della collaborazione, la crescita
- Partecipazione di alcuni alunni al "Club della lettura"
- Visione film sulla formazione del sé e talenti personali con dibattito (prof. motoria - religione)
- Laboratorio di ceramica: realizzazione di alcune forme tridimensionali animali che rispecchiano la propria personalità e le proprie caratteristiche
- Laboratorio di arte: realizzazione di alcuni elaborati grafici che mettano in risalto le nostre passioni, i nostri gusti, le nostre peculiarità.
- Laboratori musicali: la finalità del laboratorio è prendere coscienza delle proprie attitudini per sviluppare le proprie capacità, individualmente e nelle attività corali
- Attività di lettorato in L2 e L3 (spagnolo, tedesco, francese)
- Attività con Fairtrade: io nel mondo
- Giochi matematici con Università Bocconi: perseverare, saper rivedere le proprie scelte, non scoraggiarsi
- Marco Polo's got talent: preparazione di un video di un minuto da parte degli alunni sul proprio talento nel campo dell'arte, dello sport, della musica etc
- Attività sulla piattaforma FUtuRI: test sugli interessi, compiti di realtà, test attitudinali di italiano, matematica e inglese
- Scienze Motorie: Giochi di contatto, di fiducia, di trasporto
- Attività STEM in chiave orientativa con attenzione al gender gap
-

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	44	6	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO di CITTADINANZA "VALORE MEMORIA"

Conoscere, approfondire, ricordare e dare valore a momenti significativi della storia contemporanea del '900 per comprendere il presente e progettare il futuro, per impostare una cultura di pace e rispetto della diversità attraverso forme di comunicazione diverse (elaborati, immagini, video, testimonianze, poesia, musica e danza), con la finalità di vivere la Storia da protagonisti, attraverso la messa in scena di uno spettacolo complesso, che coniuga riflessione storica, letteratura, arte, danza e musica. Celebrazione delle Giornate del 4 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 23 maggio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Promozione di una cultura della legalità -Sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica - Accoglienza dell'altro -Consapevolezza del significato del termine pace -Conoscenza di usi e costumi di altri popoli Stesura di copioni inediti con raccolta di fondi dirette e indirette sulla letteratura, l'arte, la musica e la storia del '900 con ricerca sugli usi e costumi del periodo di riferimento (svolta da parte degli studenti guidati dai docenti) -Celebrazione degli eventi centrali del '900 (4 novembre, 27 gennaio Giornata della memoria, 10 febbraio Giornata del ricordo, 25 aprile, 23 maggio Giornata della legalità, 2 giugno Festa della Repubblica) -Percorsi di studio e autovalutazione da parte degli alunni -Realizzazione grafica da parte degli alunni del Manifesto e



della brochure dello spettacolo -Allestimento dello spettacolo multidisciplinare: gestione dei tempi di allestimento, collaborazione peer to peer e con gli adulti, sviluppo delle capacità di relazione e del senso critico, gestione dello stress e delle emozioni, capacità di organizzazione tra il lavoro quotidiano curricolare e le attività del progetto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Ceramica
Biblioteche	Polifunzionali
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO CITTADINANZA "DEMOCRAZIA IN ERBA"

Progetto deliberato con apposito regolamento dell'Amministrazione Comunale di Silea a partire dal 1999 per l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e realizzato in collaborazione Scuola-Comune. Il CCR partecipa attivamente alla vita della scuola e del territorio. Nell'ambito di tale progetto rientrano anche le attività organizzate dalle "Scuole di Pace".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Individuazione e realizzazione di idee e proposte per il territorio comunale -Organizzazione della campagna elettorale e pianificazione delle varie attività -Stesura dei propri interventi nelle manifestazioni pubbliche -Conoscenza reciproca e partecipazione responsabile, fattiva e consapevole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule all'aperto

Biblioteche

Polifunzionali



Aule

Magna

● PROGETTO "SPORT A SCUOLA"

Azioni di avviamento allo sport e di diffusione dei suoi valori positivi, in sinergia con le associazioni sportive del territorio, affinché la pratica sportiva diventi stile di vita e favorisca lo sviluppo delle abilità sociali e di convivenza civile. In collaborazione col Progetto Inclusione è attivo il gruppo sportivo inclusivo di Istituto formato da alunni abili e diversamente abili; nell'a.s. 2025-26 il gruppo ha partecipato anche all'iniziativa sportiva "La partita del cuore" in collaborazione con Ala Autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Consapevolezza di sé e del proprio corpo -Acquisizione di coordinazione e sicurezza nei movimenti -Miglioramento nella relazione con gli altri -Acquisizione di buone pratiche nell'ambito dello sport: rispetto delle regole nei diversi momenti di gioco/sport; rispetto dell'altro; fairplay -organizzazione delle attività e partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria alle Giornate della continuità/Festa dello Sport come tutor di alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria -Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (fase provinciale e regionale) -Avvicinamento alla pratica motoria e sportiva degli alunni. Partecipazione degli



alunni nel rispetto delle molteplici diversità, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi ludico-motori e sportivi: giocosport, percorsi tematici, attività promozionali, tornei, incontri sportivi e di sport unificato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Tra le risorse professionali si segnala anche personale esterno.

● PROGETTO "BIBLIOTECA"

Promozione della cultura del libro e della lettura come parte fondamentale del processo formativo, in collaborazione con la Biblioteca Comunale. Attività di promozione della lettura in occasione di iniziative come Il Veneto legge, #ioleggoperchè e la Giornata Mondiale del Libro del 23 aprile. Letture animate della Scuola Secondaria presso gli altri ordini di scuola. In collaborazione col Progetto Continuità, istituzione della commissione "club della lettura" costituita da giovani lettori per la scelta del libro di passaggio tra Primaria e Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: -Consapevolezza delle prime strutture di parole (lunghezza, classificazione, somiglianze e differenze -Acquisizione del concetto cronologico di azioni -Utilizzo consapevole del linguaggio in diversi contesti -Utilizzo consapevole e rispettoso del libro - Utilizzo della narrazione come mezzo per conoscere, crescere, divertirsi e confrontarsi Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado: -Acquisizione del piacere di leggere -Utilizzo costante del patrimonio librario della scuola -Collaborazione proficua con la Biblioteca comunale - Formazione di una coscienza critica, culturale e sociale -Sviluppo delle capacità di riflessione e di senso critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Aule all'aperto
--	-----------------

	Aule Lettere Scuola secondaria
--	--------------------------------

	Aule Scuole Primaria
--	----------------------

	Aule Scuole dell'Infanzia
--	---------------------------

Biblioteche	Polifunzionali
--------------------	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● PROGETTO "INCLUSIONE-GLI"

Progetto interistituzionale riferito agli alunni disabili e/o in situazione di disagio/problema e alle loro famiglie: dall'inserimento scolastico al percorso di integrazione, verso la costruzione di processi di inclusione di tutte le diversità. Celebrazione fattiva delle Giornate del 3 dicembre per i diritti delle persone con disabilità e del 2 aprile per la consapevolezza sull'Autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Organizzazione giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) con contributo fattivo delle sezioni della Scuola dell'Infanzia e delle classi seconde della Primaria e della Secondaria-Organizzazione giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo (2 aprile) - Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola con scambi di buone pratiche sulla Didattica inclusiva, predisposizione della documentazione e di progetti relativi ai passaggi degli alunni al successivo ordine di scuola -Organizzazione di incontri di orientamento specifico per gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado -Aumento nelle famiglie della consapevolezza sul futuro scolastico dei propri figli, orientandole verso progetti realistici anche mediante l'organizzazione di incontri interprofessionali -Percorsi idonei alla promozione del successo scolastico nell'apprendimento della lettura e scrittura per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e dei primi due anni della Scuola Primaria - Percorsi di riflessione sulla relazione con gli altri allo scopo di sviluppare capacità empatica e prevenire i conflitti e le discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Musica
--	--------

	Ceramica
--	----------

	Aule all'aperto
--	-----------------

Biblioteche	Polifunzionali
-------------	----------------

Aule	Magna
------	-------

	Sostegno
--	----------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Tra le risorse professionali si segnala la collaborazione con le Associazioni del territorio che si occupano di disabilità e la collaborazione con enti esterni.

● PROGETTO "INTERCULTURA"

Azioni di inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri, tramite l'attivazione di procedure di accoglienza nel contesto scolastico, di programmazione di percorsi didattici individualizzati e di facilitazione dell'inserimento nel territorio in rete con i servizi socio-educativi. Attività didattiche interculturali volte a riconoscere e valorizzare le diversità individuali e culturali e a destrutturare stereotipi e pregiudizi. Si segnala, in particolare, la settimana dell'Integrazione nel periodo aprile-maggio: le classi dell'Istituto allestiscono una mostra-spettacolo su tematiche interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica -Accoglienza dell'altro -Consapevolezza del significato del termine pace -Conoscenza di usi e costumi di altri popoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Ceramica
	Aule all'aperto

Biblioteche

Polifunzionali



Aule

Magna

Approfondimento

Si segnala la collaborazione con enti esterni che si occupano di Intercultura.

● PROGETTO “SALUTE E SICUREZZA”

Trasmettere i valori e promuovere le competenze di cittadinanza in coerenza con le indicazioni dell'OMS sulle abilità psicosociali che sono i presupposti fondamentali di salute. Integrare i temi della salute nel curriculum scolastico. Il progetto contempla un Piano di Azione per la Promozione della salute, declinato nelle componenti: le competenze individuali in materia di salute e capacità di agire; le politiche per una scuola in salute; l'ambiente sociale della scuola; i legami con la Comunità. Attività con esperti esterni sull'educazione all'affettività con il consenso delle famiglie, attività sulla salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Promozione della salute psico-fisica degli alunni e delle loro famiglie -Promozione di sani e corretti stili di vita -Promozione dell'ecosostenibilità e del rispetto dell'ambiente -Scoperta del gusto della frutta e della verdura per i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria -Sviluppo di capacità attentive negli alunni della Scuola Primaria durante le attività didattiche postricreazione grazie alla “merenda sana” -Riduzione dello spreco del cibo durante la mensa scolastica. Consapevolezza e rispetto della parità di genere. Acquisizione negli alunni di competenze di base sulla sicurezza nell'ambiente scolastico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule all'aperto
	Aule Stem
Biblioteche	Polifunzionali
Aule	Magna

Approfondimento

Si segnala la collaborazione con enti esterni che si occupano di ambiente e di salute e benessere delle persone.

● PROGETTO "ORIENTAMENTO-CONTINUITA'"

Orientamento scolastico e formativo delle classi in uscita. Attività di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria; Scuola Primaria- Scuola Secondaria di primo grado; Scuola secondaria di primo grado scuola- Secondaria di secondo grado. Open day e visite delle scuole dell'Istituto. Iniziative tematiche (ad es. interventi della Confartigianato) e test profilo studenti Rete Engim per gli alunni in uscita dalla Scuola secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Valorizzazione del percorso scolastico in linea col curricolo verticale di Istituto -Valorizzazione delle capacità di crescita e assestamento dell'alunno nel passaggio al grado superiore - Potenziamento della capacità di scelta -Valorizzazione dei talenti personali anche attraverso i moduli orientativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Aule Lettere Scuola secondaria
--	--------------------------------

	Aule Scuole Primaria
--	----------------------

	Aule Scuole dell'Infanzia
--	---------------------------



Biblioteche

Polifunzionali

Aule

Magna

Sostegno

Approfondimento

Si segnala la partecipazione alla Rete Engim per le attività di Orientamento scolastico.

● PROGETTO “LINGUAGGI DIGITALI”

Aggiornamento del Sito d'Istituto • Registro elettronico Nuvola • Piattaforma d'Istituto GSuite for Education: gestione e utilizzo da parte degli alunni e dei docenti • progettazione di percorsi finalizzati all'uso responsabile delle TIC • gestione strumentazioni informatiche • supporto alla realizzazione di progetti d'Istituto; aggiornamento documentazione nel Curricolo digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



-Capacità di orientarsi nella rete -Sviluppo del pensiero computazionale -Riflessione sui rischi dei social network -Promozione negli alunni di atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio in rete e coscienza dei propri limiti -Autonomia nell'utilizzo della Google Workspace -Risoluzione di problemi in lavoro a piccoli gruppi -Considerazione dell'errore come opportunità per migliorare -Conoscenza di alcuni dispositivi tecnologici, le loro prime funzioni e utilizzi -Utilizzo di percorsi multimediali come strumenti di gioco e verifica degli apprendimenti - Capacità di fare ricerca in rete

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule Stem
Biblioteche	Polifunzionali
Aule	Magna

Approfondimento

Attività con la Polizia Postale sui rischi della rete.

● PROGETTO "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Il progetto mira a realizzare percorsi formativi atti a favorire il benessere degli alunni e lo sviluppo di competenze comunicative, sociali e civiche, a promuovere l'utilizzo delle risorse tecnologiche all'interno di laboratori dedicati al fine di contrastarne l'uso improprio, a promuovere la formazione/aggiornamento dei docenti, a diffondere buone pratiche. Interventi



di Polizia postale. Partecipazione all'Internet Safer Day. L'Istituto è dotato di un Regolamento sul Cyberbullismo che favorisce la prevenzione della violenza e di tutte le forme di discriminazione e di un Team per le emergenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Percorsi di riflessione sulla relazione con gli altri allo scopo di sviluppare capacità empatica e prevenire i conflitti e le discriminazioni
- Riflessione sui rischi dei social network
- Promozione negli alunni di atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio in rete e coscienza dei propri limiti
- Considerazione dell'errore come possibilità per migliorare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule Lettere Scuola secondaria
	Aule Scuole Primaria
	Aule Stem
Aule	Magna

● PROGETTO "VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Percorsi educativi nel mondo della storia, dell'arte, della cultura, della natura, della tecnologia, della musica con mete in Italia e in Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

• Sviluppo della capacità di ascolto • Spirito di iniziativa • Sviluppo della sensibilità musicale e artistica grazie ad esperienze dirette • Gestione dello stress e delle emozioni in occasione di visite e viaggi di istruzione • Conoscenza di usi e costumi di altre culture europee • Sviluppo delle capacità di relazione • Pianificazione delle varie attività • Partecipazione responsabile, fattiva e consapevole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule Lettere Scuola secondaria

Aule Stem

Biblioteche

Polifunzionali

Aule

Magna

● PROGETTO "POTENZIAMENTO MUSICALE"

Attività del Gruppo musicale d'Istituto finalizzata a favorire la consapevolezza della valenza espressiva dei mezzi vocali e musicali, la relazione e la cooperazione fra gli alunni. Spettacoli musicali con voci e strumenti durante i momenti nevralgici dell'anno scolastico. Partecipazione ad eventi scolastici e pubblici promossi dall'Amministrazione Comunale e da Enti del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di ascolto • Conoscenza della musica come mezzo di espressione e comunicazione • Sviluppo della sensibilità musicale grazie ad esperienze dirette • Capacità di ascoltare e ascoltarsi • Capacità di riprodurre le emozioni • Capacità di realizzare eventi di carattere musicale • Gestione dello stress e delle emozioni in occasione di performance di fronte ad un pubblico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule all'aperto

Aule

Magna

● PROGETTO "BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI"

Individuazione di modalità didattiche di supporto per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA e BES. Formazione costante dei docenti. Supporto alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Mappatura aggiornata degli alunni BES - DSA
- Individuazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento nei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia
- Individuazione degli alunni che nella Scuola dell'Infanzia presentano uno sviluppo atipico del linguaggio e/o ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche utilizzando il quaderno operativo
- Attivazione dei percorsi metafonologici alla Scuola dell'Infanzia
- Partecipazione al progetto "Scrivo, leggo bene" rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria
- Attivazione di percorsi didattici personalizzati
- Partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sulla normativa BES - DSA, istituiti dai diversi enti formativi, rivolti a Docenti e a Genitori;
- Promozione nelle Prove Invalsi degli strumenti compensativi e dispensativi previsti
- Condivisione e confronto con altri Istituti in collaborazione con il CTI
- Collaborazione tra scuola,



famiglia e professionisti • Aggiornamento Protocollo di Accoglienza alunni BES

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● PROGETTO “RICERCA E INNOVAZIONE”

Progetto finalizzato ad instaurare una cultura dell'autoanalisi e ad attivare percorsi di miglioramento allo scopo di incrementare l'equità e la qualità dell'apprendimento tra le classi, in particolare, attraverso la valutazione degli esiti annuali delle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promozione di una cultura dell'autoanalisi • Attivazione di percorsi di miglioramento con aggiornamento costante dei documenti di valutazione in base alle nuove normative • Aggiornamento del Curricolo di Istituto alla luce delle Nuove Indicazioni nazionali 2025 • Incremento di equità e qualità degli esiti di apprendimento nelle e tra le classi

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Erogazione del servizio di istruzione domiciliare per alunni assenti per lunghi periodi per motivi di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prosecuzione del percorso di apprendimento per alunni che necessitano di Istruzione Domiciliare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto "Siepe didattica" mira ad avviare nella Scuola Primaria "G. B. Tiepolo" di Lanzago un percorso educativo condiviso, che si sviluppi nel tempo, utilizzando la siepe didattica come



laboratorio scientifico all'aria aperta per scoprire e comprendere l'importanza di preservare e proteggere gli ecosistemi naturali e la biodiversità del nostro territorio. Il Progetto "Il prato fiorito" individua, all'interno dell'ampio giardino della Scuola Primaria "Cornaro" di Sant'Elena, spazi da destinare allo sviluppo di un'area naturale costituita da zone a prato fiorito con Bugs house, hotel per gli insetti, intesi come luoghi di apprendimento curricolare delle scienze, delle arti, della eco-sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema - Consapevolezza degli equilibri della natura - Conoscenza delle varie specie arboree e arbustive e della struttura della pianta

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule all'aperto
------------	-----------------



● PROGETTO "BENESSERE NELL'APPRENDIMENTO"

Attività pomeridiana finanziata dall'Amministrazione comunale di Silea ed organizzata in due pomeriggi alla settimana per piccoli gruppi omogenei di alunni di Scuola Secondaria residenti nel territorio con necessità di recupero degli apprendimenti di base, tenuta dai Docenti degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Recupero degli apprendimenti di base - Rafforzamento dell'autostima in campo scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule Lettere Scuola secondaria

Aule Stem

Biblioteche

Polifunzionali

● PROGETTO "POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE"

Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere attraverso lettorato di L1 e L2 e conseguimento di Certificazioni linguistiche in L1 e L2 con risorse interne ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese e delle altre lingue dell'Unione europea.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Titolo attività: Attività previste in relazione al PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità in relazione al PNSD (Destinatari Docenti ed Alunni)

- Registro elettronico di Istituto Nuvola
- Lim e Monitor interattivi
- Cittadinanza digitale
- Piattaforma Google Workspace for Education
- Formazione Apple Education sul coding
- Formazione degli alunni per utilizzo della Piattaforma di Istituto Google Workspace for Education
- Settimana contro il Cyberbullismo
- Laboratori pomeridiani di Robotica
- Laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifico -tecnologiche (in collaborazione con la Rete Minerva)
- Incontri con Polizia Postale e Polizia locale su Cyberbullismo
- Formazione per alunni e genitori sui rischi del Web
- Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
- Canone di connettività per tutti i plessi dell'Istituto



RISULTATI ATTESI

- Sviluppo del pensiero computazionale
- Riflessione sui rischi dei social network
- Promozione negli alunni di atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, valutazione del rischio in rete e coscienza dei propri limiti
- Autonomia nell'utilizzo della Google Workspace
- Risoluzione di problemi in lavoro a piccoli gruppi
- Considerazione dell'errore come possibilità per migliorare
- Continuità affettivo-educativa
- Conoscenza di alcuni dispositivi tecnologici, le loro prime funzioni e utilizzi
- Utilizzo di percorsi multimediali come strumenti di gioco e verifica degli apprendimenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"MONTESSORI" - TVAA83401Q

GIROTONDO - TVAA83402R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'osservazione comprende le aree dell'autonomia, della relazione, della motricità globale e fine, della comunicazione ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Gli strumenti valutativi, utilizzati sono: -osservazioni periodiche e sistematiche -documentazione descrittiva -griglie individuali di osservazione -scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età. Per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza. Per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria. Gli aspetti esaminati sono: -la fiducia in se stessi e negli altri -la relazione con l'adulto e i pari -la



consapevolezza delle proprie capacità -il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere -la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni -il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico. La scheda di passaggio, ovvero un documento di valutazione delle competenze in uscita del bambino, fornisce un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della Scuola dell'Infanzia. Sempre per i bambini di 5 anni a inizio anno scolastico si utilizza il Quaderno Operativo, un insieme di prove interne, in cui viene valutato il livello di rappresentazione e di motricità, il livello linguistico ed espressivo e il livello logico e matematico. Per i bambini che richiedono particolari attenzioni sarà redatto il Profilo Educativo Didattico che ci permette di focalizzare l'attenzione su alcuni bisogni specifici di apprendimento del bambino. Tale documento verrà condiviso con le famiglie, depositato e protocollato presso gli Uffici di Segreteria. Il documento interno consente il passaggio d'informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così la continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (in allegato).

Allegato:

DOCUMENTO DI PASSAGGIO INFANZIA_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Alla Scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali avviene tramite l'osservazione costante del bambino nell'arco dei tre anni. Per ogni fascia d'età vi è la raccolta di tali osservazioni in delle griglie per il monitoraggio dei percorsi (si allega griglia osservazione alunni di 5 anni), mentre al termine dei tre anni viene redatta la scheda di passaggio contenente i seguenti indicatori: - Partecipazione - Responsabilità - Relazione con coetanei e adulti - Convivenza civile e rispetto delle regole Tali indicatori sono correlati da rispettivi descrittori: - È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità - Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze - Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni - Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita - Partecipa attivamente alle esperienze ludiche - didattiche utilizzando materiali e risorse comuni

Allegato:

Format colloqui grandi.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SILEA - TVIC83400V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" in Curricolo di Istituto (in Offerta Formativa).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Un'azione didattica davvero ispirata alla centralità dell'alunno deve possedere la caratteristica del "divenire". Ne consegue quanto sia necessario mantenere vivo il dialogo tra progettazione e valutazione degli apprendimenti affinché le azioni educative intraprese dai docenti assicurino ad ogni singolo alunno il raggiungimento del proprio successo formativo. La valutazione consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. E' un atto complesso dalle molteplici sfumature ed è per questo che necessita del confronto collegiale tra docenti e dell'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli oggetti e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire una varietà di informazioni funzionali alla formulazione di un giudizio articolato e contestualizzato. Sono oggetto di valutazione gli apprendimenti e il comportamento con il conseguente apprezzamento delle competenze raggiunte.

FASI E FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

Iniziale: raccoglie i dati relativi alla situazione del singolo alunno e dell'intera classe, ha uno scopo diagnostico poiché attraverso la lettura degli esiti e l'analisi del contesto fornisce le informazioni utili alla formulazione della progettazione del percorso formativo. In itinere: restituisce all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti, delle abilità e delle conoscenze verificati promuovendo anche il processo di autovalutazione. Esplica la sua funzione formativa poiché, considerando gli "errori" e i punti di debolezza come risorsa, permette la



rimodulazione del percorso, la ri-progettazione in funzione del miglioramento e della crescita dell'alunno. Non deve necessariamente portare ad un giudizio ma è utile per rilevare la stabilità degli obiettivi raggiunti. Finale: con funzione prevalentemente sommativa, al termine del percorso, restituisce un bilancio complessivo sui livelli di apprendimento raggiunti sia dal singolo alunno che dall'intera classe e nel contempo permette di stimare la validità della progettazione. FONTI PER LA VALUTAZIONE: -Controlli informali: -annotazioni del docente -osservazioni non strutturate -griglie di osservazione- dialoghi argomentazioni -Controlli formali: prove strutturate- test -interrogazioni -questionari- elaborati scritti -moduli Google Compiti di prestazione: -compiti autentici- progetti- uda sociale e l'approccio alle regole della convivenza civile, il contributo all'obiettivo comune. L'Istituto ha elaborato: 1. Criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. 2. Criteri per la valutazione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale che tengano conto di: □ organizzazione dell'apprendimento e il metodo di lavoro □ capacità di operare scelte autonome, la capacità di analisi dei contesti e di intervento □ interazione sociale e l'approccio alle regole della convivenza civile, il contributo all'obiettivo comune. 3. Criteri per la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato; 4. Rubriche di valutazione disciplinari per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE Ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione e per informare accuratamente le famiglie degli alunni, l'Istituto utilizza per la valutazione nella Scuola Secondaria il Registro elettronico (dove l'attività di documentazione trova lo spazio adeguato) e i colloqui settimanali/generali; nella Scuola Primaria gli incontri scuola-famiglia.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- SCUOLA PRIMARIA Ai sensi dell'Art.1 Comma 3 del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n°62, la valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO In osservanza dell' art. 5 dell' O.M. 3/2025, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA L'osservazione e la valutazione del comportamento, riferendosi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, non possono esaurirsi solo nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, bensì anche come partecipazione fattiva e impegno adeguato nello studio, assolvimento dei compiti dati, constatazione di competenze sociali e



civiche, collaborazione con altri, assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "M.POLO" SILEA (I.C.) - TVMM83401X

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO In base al D.L n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione periodica e finale degli alunni e delle alunne, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. I voti di fine periodo e di fine anno riportati nel documento di valutazione non costituiscono la media aritmetica degli esiti delle singole prove, ma tengono conto di tutti gli elementi valutativi monitorati dal Docente (prestazioni, osservazioni, contributi, impegno, livelli di partenza, attenzione, cura e ordine nella gestione degli strumenti personali a supporto dell'apprendimento, ...) manifestati nel corso dell'anno.

Allegato:

[criteri-valutazione-apprendimenti.secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" in Curricolo di Istituto (in Offerta Formativa).



Criteria di valutazione del comportamento

Vedi allegato.

Allegato:

GRIGLIA COMPORAMENTO 2024-2025 Scuola secondaria SITO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato.

Allegato:

criteri_non_ammissione_alla_classe_succ_e_all'esame 2024.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato.

Allegato:

criteri_VOTO ammissione_Esami 2025.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP. - TVEE834011

"G.B. TIEPOLO" - LANZAGO - TVEE834033

ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA - TVEE834044

Criteri di valutazione comuni

In osservanza dell'Art. 3 dell' OM n. 3 del 9 gennaio 2025 (Modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente

Allegato:

Nuovi Criteri Valutazione Apprendimenti Scuola Primaria 24-25 OM 3.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" in Curricolo di Istituto (in Offerta Formativa).



Criteria di valutazione del comportamento

Vedi allegato.

Allegato:

CRITERI_COMPORAMENTO_PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato.

Allegato:

criteri-non-ammissione-scuola-primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto possiede la profonda convinzione che ogni alunno sia portatore di una storia. Questo determina l'attenzione a creare un ambiente che risponda alle esigenze di tutti e di ciascuno.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto. Si tratta di importanti modifiche che devono avvenire nella concretezza e nella prassi quotidiana. La difficoltà di apprendimento è l'esito di un'interazione tra l'alunno e il contesto apprenditivo, in una dialettica costante di barriere e facilitatori.

La ragione delle differenze individuali nell'apprendimento non va ricercata, quindi, nell'allievo ma nell'interazione tra individui e ambiente educativo. Una scuola che parte da questa visione permette il passaggio da una didattica fondata sul modello dell'integrazione ad una didattica fondata sul modello dell'inclusione. Il modello dell'integrazione è basato sul concetto di adattamento e assimilazione di un alunno in un sistema, però, non creato rispettando i suoi bisogni. In esso l'allievo non sarà mai a suo agio ed egli risulterà sempre speciale in un paradigma di normalizzazione che deve essere posto in discussione. La sfida del nostro Istituto non è quella di accogliere le differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza, ma di coglierle ed affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa, utilizzando strumenti e strategie nel contesto fisico ed educativo. Il pieno accesso all'apprendimento è inteso anche come opportunità di crescita e superamento dello svantaggio e della difficoltà. L'attenzione è rivolta, quindi, ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità.

Partendo dal rispetto dei seguenti documenti normativi:

- Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili".
- D.P.R. 24/02/94 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni diversamente abili".
- Legge 18/2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità". -Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009).



-D.P.R. n. 122 del 22 Giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.

-Legge 53/2003.

-Circolare Ministeriale n. 2 08/01/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".

-Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico".

-Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

-Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (settembre 2012).

-Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e Organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

-Circolare Ministeriale del 06/03/2013 -Indicazioni operative per la Direttiva del 27/12/2012.

-Legge 13 Luglio 2015, n.107.

-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

-Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

-DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96

-Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati-2023.

Il processo di inclusione e la nostra cura nei confronti di ogni sfaccettatura delle varie peculiarità si articola quindi nei seguenti Progetti:

Progetto Inclusione:



- Accompagnare adeguatamente gli alunni nel percorso scolastico, preparando dei percorsi didattici comuni o personalizzati: predisposizione del PEI in stretta collaborazione con la famiglia, l'Ulss di appartenenza o altri enti riconosciuti dal Sistema Sanitario e gli insegnanti, operando nei GLO previsti dall'Accordo di Programma vigente;
- Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione e orientamento. Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, predisposizione della documentazione e di progetti relativi ai passaggi degli alunni, organizzazione di incontri di orientamento specifico per gli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado, favorendo lo scambio di buone pratiche in un'ottica di scuola-comunità;
- Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli: organizzazione degli incontri interprofessionali con la presenza della famiglia, del personale socio - psico - sanitario e degli insegnanti, accompagnandoli nella realizzazione concreta di un Progetto di Vita;
- Promuovere corsi di formazione su alcune tematiche riguardanti le difficoltà di apprendimento: incontri con il CTI e il CTS, perfezionando le competenze operative legate alla didattica inclusiva, favorendo la crescita dell'autostima, lo sviluppo motivazionale, la strutturazione degli automatismi e lo sviluppo reale delle proprie potenzialità, lavorando sul contesto tramite barriere e facilitazioni;
- Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo di Istituto per diffondere la cultura dell'inclusione, sensibilizzando (quindi rendendo capaci e pronti a ricevere), seminando la conoscenza delle molteplici peculiarità che costituiscono la disabilità, coinvolgendo tutta la comunità educante nella realizzazione di attività, performances artistiche, creazione di elaborati in diverse forme, nell'organizzazione della "Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità" (3 dicembre) e della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'Autismo (2 aprile).

Progetto Intercultura:

- Progettare e coordinare interventi di laboratorio linguistico, di recupero disciplinare, di integrazione sociale per gli alunni con cittadinanza non italiana e le loro famiglie;
- Progettare e coordinare la realizzazione di una didattica interculturale per tutte le classi (attività e laboratori, incontri con esperti, operatori di associazioni ed enti e mediatori culturali, accesso a comunità online e utilizzo di videoconferenze per comunicare con studenti di diverse culture, visite a luoghi significativi, letture, spettacoli, film...), volta a comprendere e valorizzare le diversità individuali e culturali;
- Aderire a progetti nazionali per prendere parte ad iniziative ed eventi, nonché alla formazione proposta, anche in modalità online;
- Collaborare con l'ente locale, i servizi sociosanitari del territorio, i mediatori culturali, le



associazioni, il volontariato, la rete provinciale delle scuole, le famiglie, gli alunni, per migliorare l'efficacia del servizio educativo e accrescere la qualità della convivenza civile;

- Offrire agli alunni le conoscenze, gli strumenti necessari e le competenze per instaurare un dialogo su tematiche significative con coetanei che vivono e studiano in altri luoghi d'Italia e del mondo.

Progetto Benessere nell'Apprendimento:

- Il progetto si propone di promuovere il benessere scolastico e l'apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di coloro che si trovano in particolari situazioni di disagio sociale e/o culturale;
- Sostenere situazioni ed esperienze educative che aiutino gli alunni a raggiungere l'autonomia e la responsabilità nello studio personale (svolgimento dei compiti) e nella vita scolastica; o conoscere e sviluppare le capacità e le abilità personali;
- Sviluppare atteggiamenti di cooperazione tra alunni e docenti;
- Migliorare la relazione con se stessi e all'interno della classe, con l'ambiente scolastico e sociale.

Progetto BES - DSA:

- Mappatura aggiornata degli alunni BES - DSA;
- Individuazione precoce delle possibili difficoltà di apprendimento nei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia ;
- Partecipazione al progetto "Scrivo e leggo bene" rivolto alla scuola Primaria: classi prime, seconde;
- Consulenza per la formalizzazione dei percorsi didattici personalizzati;
- Informazione e promozione dell'aggiornamento e della formazione degli insegnanti rispetto ai corsi e alla normativa BES -DSA, istituiti dai diversi enti formativi e rivolti anche ai genitori;
- Supporto organizzativo alle prove invalsi (strumenti compensativi e dispensativi previsti);
- Individuazione degli alunni che nella scuola dell'infanzia presentano uno sviluppo atipico del linguaggio e/o ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche utilizzando il quaderno operativo;
- Supporto e costante collaborazione tra scuola famiglia e psicologi;
- Aggiornamento Protocollo di Accoglienza alunni BES;
- Supporto nei colloqui di restituzione delle prove dei dettati inerenti al progetto "Scrivo e leggo bene";
- Presentazione del nuovo materiale per il potenziamento e il recupero delle abilità di lettoscrittura e di comprensione per le classi III, IV, V.



Referente adozioni:

Il ruolo di docente Referente d'Istituto è previsto dalle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal MIUR in data 18 Dicembre 2014.

Il Referente si occupa di agevolare l'inserimento e l'iter scolastico degli studenti adottati, promuovendo attività di sensibilizzazione, in seno all'istituzione scolastica, di accoglienza specifica delle famiglie.

Referente Istruzione domiciliare:

Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Miur ha emanato le nuove Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio già tracciati nel documento del 2003 Il servizio di istruzione domiciliare.

Tutti gli alunni e le alunne, gli studenti e le studentesse, iscritti ad una scuola statale o paritaria, ricoverati presso le strutture ospedaliere in cui è presente una sezione di Scuola in Ospedale possono accedere al servizio. Il docente Referente, nell'ottica della massima flessibilità organizzativa e della personalizzazione del progetto educativo, coordinerà e monitorerà la predisposizione degli strumenti e delle risorse utili al raggiungimento del successo formativo dell'allievo mantenendo i contatti e le relazioni con i docenti ospedalieri.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione scolastica rappresenta un punto di forza nell'Istituto. Sono presenti due Funzioni strumentali per la disabilità e tre referenti di progetto, uno per ordine di scuola, per l'area BES in senso lato. La Dirigente Scolastica presidia con lo staff l'intera area BES. La predisposizione dei PEI e dei PDP avviene a livello collegiale tra tutti i Docenti delle classi interessate entro il mese di novembre di ogni anno. I Docenti di sostegno privi di specializzazione (a T.D.) ricevono dalle Funzioni strumentali momenti di incontro per essere supportati in tutta la parte relativa alla normativa e all'applicazione di quanto essa prevede, durante l'intero anno scolastico. L'istituto partecipa da anni al Progetto "Leggo e scrivo bene" del CTI di Treviso per rilevare con tempestività eventuali problematiche inerenti l'area dei disturbi specifici di apprendimento negli alunni di Scuola Primaria. La Scuola dell'infanzia si avvale di strumenti per le osservazioni sistematiche di rilevazione precoce e attività di recupero mirato. Altresì collabora con eventuali terapisti e medici competenti per comprendere quali strategie e metodologie adottare nel caso di alunni con disturbi, bisogni educativi speciali e difficoltà. Spesso per favorire l'inclusione e l'apprendimento dei bambini con bisogni



educativi speciali si utilizza l'attività in piccolo gruppo. Questa modalità di lavoro risulta essere una strategia efficace che permette ad ogni alunno di svolgere compiti acquisendo sempre più sicurezza e autonomia. Migliorano anche i tempi di attenzione e la relazione con i pari. Relativamente all'area interculturale si evidenzia la presenza di un progetto dedicato con due Referenti, che attivano occasioni culturali di scambio.

Punti di debolezza:

La presenza di Docenti di sostegno a tempo determinato privi di formazione specifica rappresenta un limite che viene parzialmente compensato con attività formative a cui vengono indirizzati i Docenti, e con attività di supporto alla loro azione da parte delle Funzioni strumentali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Predisposizione annuale del PEI in stretta collaborazione con la famiglia, l'Ulss di appartenenza o altri enti riconosciuti dal Sistema Sanitario e gli tutti gli insegnanti del team docente/consiglio di classe, operando nei GLO previsti dall' Accordo di Programma vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Vedi sopra



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione del PEI. Cura nella relazione e nella comunicazione da parte del Dirigente Scolastico e dei Docenti. Scambio costante di informazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata dai Docenti sulla base del PEI che indica discipline in cui si adottano personalizzazioni e rispettivi criteri. Il principio guida della valutazione è "il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali" .



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Maria Pia Davanzo

AREA AMMINISTRATIVA
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Susi Pacco
Ufficio Protocollo: Graziana Brunello - Addolorata Santoro
Ufficio Personale: Rosalia Bergamin - Graziana Brunello - Cristina Tonon
Ufficio Didattica: Elisa Boccacani
Ufficio Contabilità e patrimonio: Maria Lucia Melpignano - Addolorata Santoro
Ufficio Affari Generali: Graziana Brunello - Maria Lucia Melpignano
AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE
Collaboratori del Dirigente: Simona Serpe - Lucia Toniato

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola Infanzia Cendon: Laura Mutta
--



Scuola Infanzia Lanzago: Anna Zaffalon

Scuola Primaria Silea: Maria Elisabetta Cavadin

Scuola Primaria Lanzago: Barbara Beni

Scuola Primaria S. Elena: Caterina Tasca

Scuola Secondaria I grado: Rosanna Cannavacciuolo

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI:

Paola Gasparetto

Lucia Toniato

Cinzia Cottone

Membri supplenti: Tasca Caterina, Gambaretto Maria Alessandra, Romano Gloria

COMMISSIONE SICUREZZA

Funzione Strumentale: Lisa Maria Barcherini

Scuola Infanzia Cendon: Laura Mutta

Scuola Infanzia Lanzago: Anna Zaffalon

Scuola Primaria Silea: Maria Elisabetta Cavadin

Scuola Primaria Lanzago: Barbara Beni

Scuola Primaria S. Elena: Caterina Tasca



Scuola Secondaria di I grado: Rosanna Cannavacciuolo

RLS: Anna Zaffalon

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Ing. Stefano Geddo

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI:

Dott. Fabio Bianchin

AREA PROGETTUALE – Referenti di progetto

INTERCULTURA: Michele Perrone - Giuseppina Piazza - Tamborrino Rita
INCLUSIONE: Federica Lattaruolo - Anna Lombardo
SALUTE E SICUREZZA: Lisa Maria Barcherini
ORIENTAMENTO: Sara Ferracini
CONTINUITÀ: Enza Maria Pizzardi - Kathia Toniolo
VALORE MEMORIA: Marta Cardin - Claudia Pivato
DEMOCRAZIA IN ERBA: Laura Cattarin - Enza Maria Pizzardi
LINGUAGGI DIGITALI: Mara Maccatrozzo



BIBLIOTECA: Annamaria Fraccaro - Susanna Tommasi - Marika Fava
PROGETTO B.E.S. - D.S.A.: Enrica Lastrucci - Laura Mutta - Claudia Pivato
BULLISMO E CYBERBULLISMO: Claudia Vacca - Valentina Bortolotto
SPORT A SCUOLA: Vicente Girandola
RICERCA E INNOVAZIONE: Rita Brunato
GRUPPO DI POTENZIAMENTO MUSICALE: Andrea Mascherin
POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE: Maria Grazia Cerabona
BENESSERE NELL' APPRENDIMENTO: Michele Perrone
ISTRUZIONE DOMICILIARE: Maria Grazia Cerabona
REFERENTE ADOZIONI: Patrizia Cescon
REFERENTE PRIVACY: Francesco Pensa

AREA PROGETTUALE – Referenti di rete

RETE AMBITO 15 TREVISO

Dirigente Scolastico

CENTRO TERRITORIALE per l'INCLUSIONE

Federica Lattaruolo - Anna Lombardo

RETE INTEGRAZIONE alunni stranieri



Michele Perrone - Giuseppina Piazza

RETE ORIENTAMENTO SIOR

Sara Ferracini

RETE TREVISO ORIENTA

Sara Ferracini

RETE di Scuole per la SICUREZZA

Dirigente Scolastico

RETE FORMAZIONE AMBITO 15 TREVISO

Dirigente Scolastico

RETE MINERVA Innovadidattica

Mara Maccatrozzo

RETE ALTO POTENZIALE COGNITIVO

Anna Lombardo

RETE SISTEMA INTEGRATO 0-6

Lisa Pellin

COMUNICAZIONE

I **processi comunicativi** che si attivano nell'Istituto e con l'esterno perseguono i seguenti obiettivi:



- elaborare e manifestare l'intenzionalità formativa
- costruire relazioni di collaborazione con gli utenti e il territorio
- far conoscere i servizi offerti e migliorarne l'efficacia
- coordinare le azioni organizzative, progettuali ed educative
- incrementare le potenzialità progettuali attraverso il lavoro in rete
- ottimizzare l'uso delle risorse
- promuovere l'innovazione
- rendere noti i criteri di valutazione degli apprendimenti e gli esiti formativi

- favorire i processi di analisi organizzativa

La comunicazione avviene tramite:

- P.T.O.F. e relativo opuscolo di sintesi
- comunicati
- comunicazioni e avvisi
- brochures
- locandine
- sito
- mail

Comunicazione in presenza e/o online:

- ricevimenti individuali periodici tra i docenti e i genitori
- ricevimenti settimanali tra i docenti e i genitori
- incontri del Dirigente Scolastico con i genitori delle classi in ingresso e in uscita



- incontri con i genitori nell'ambito degli Organi Collegiali
- incontri tematici con i genitori per la presentazione di proposte progettuali e/o incontri di restituzione
- incontri formativi

per operatori interni:

- attività degli Organi Collegiali
- incontri progettuali di dipartimento disciplinare
- riunioni di commissioni / gruppi di lavoro
- incontri tematici
- incontri formativi

Comunicazione on line:

Sito web www.icsilea.edu.it

Registro elettronico <https://nuvola.madisoft.it/>

Eventi:

- mostre
- conferenze
- spettacoli
- manifestazioni sportive, artistiche, musicali e istituzionali
- accoglienza



- settimana contro il Cyberbullismo
- settimana dell'Inclusione
- settimana della Solidarietà

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici di Dirigenza Scolastica e di Segreteria Amministrativa sono ubicati in un edificio adiacente a quello della Scuola Secondaria di I grado "Marco Polo" in via Tezze n. 3 a Silea.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il **Dirigente Scolastico** riceve su appuntamento.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

UFFICIO DI SEGRETERIA

Orario di Segreteria:

da lunedì a venerdì

ore 12.00 – 13.30

mercoledì

ore 14.00 – 15.00

Si riceve previo appuntamento telefonico.

RELAZIONI CON AGENZIE DEL TERRITORIO

- Amministrazione Comunale di Silea (Convenzione)
- Convenzione tra scuole per CCR (work in progress)
- Servizi ULSS



- Biblioteca Comunale
- Istituzioni scolastiche
- Società sportive
- Comitato Paralimpico
- Fondazione "Riccoboni" Silea
- Associazioni culturali
- Fondazione Villa d'Argento Silea
- Polizia Locale
- Polizia postale
- Carabinieri
- Polizia di Stato
- Guardia di Finanza
- Protezione Civile
- CONI
- Centri Educativi Europei
- Scuola di Musica "A. Luchesi"
- Università di Padova
- Confartigianato
- Associazioni di volontariato
- Caritas
- Coord. nazionale Enti Locali per la Pace
- Associazione Alpini
- La Nostra Famiglia
- AVIS Silea
- Ails
- CONTARINA



- Scuole paritarie dell'Infanzia

SERVIZI

- MENSA: attività coordinata dall'Amministrazione Comunale
- MEDIATORI CULTURALI: servizio offerto per agevolare l'inserimento degli alunni stranieri non italofoni (al bisogno)
- VIGILANZA PRESCUOLA con contributo a carico delle famiglie
- PEDIBUS

- ATTIVITÀ DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coopera con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'Istituzione Scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • assunzione di incarichi affidati temporaneamente dal Dirigente Scolastico per necessità o urgenza • in assenza o su delega del Dirigente Scolastico presiedere riunioni del Collegio dei Docenti e della Giunta esecutiva • collaborazione alla stesura dell'orario dei Docenti • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella diffusione di materiale informativo nei plessi • collaborazione nell'organizzazione delle attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa • partecipazione agli incontri di staff dirigenziale • cooperazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvisate o ritardo dei docenti con	2
----------------------	---	---



riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti • concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi (in assenza del Dirigente Scolastico) • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti • controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) • primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti Unitario e di Sezione • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici • supporto al lavoro del D.S. • sostituzione del D.S. in caso di assenza e impedimento • vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature • collaborazione con gli uffici amministrativi di Segreteria • cura della procedura per gli Esami di Stato e/o di Idoneità • collaborazione con le



	Funzioni Strumentali, Referenti e Responsabili di Plesso	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Coopera con il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica. -Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione.	14
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Svolge funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa• Opera nella propria area di intervento. Le aree deliberate dal Collegio Docenti con i relativi obiettivi sono: Inclusione – Attività motoria e sportiva – Continuità – Salute e Sicurezza. Per l'area dell'Inclusione e quella della Continuità sono previsti 2 referenti.• Analizza le tematiche in maniera operativa, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato• Concorda con il Dirigente scolastico le modalità operative e organizzative necessarie• Monitora e verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati• Redige una relazione per rendere conto al Dirigente e al Collegio del Docenti del suo operato• Rende pubblici i risultati ottenuti in maniera adeguata	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi• Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)• Ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna• Diffonde le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando	6



un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali (alla Secondaria in collaborazione con i Coordinatori di Classe) • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e del telefono facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • Segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • E' punto di riferimento organizzativo • Riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti • Rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • Raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali • Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • E' punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione • Accoglie ed accompagna Personale in visita nel plesso • Avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di assemblee sindacali • Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • E' punto di riferimento nel



plesso per iniziative didattico-educative
promosse dagli Enti locali

Animatore digitale

Ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale. • Conosce il Piano Nazionale Scuola Digitale • Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD • Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di corsi, favorendo la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di metodologie comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD • Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD • Si coordina con gli esperti

1



	esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti	
Team digitale	-Collabora con l'Animatore Digitale nella gestione delle nuove tecnologie, in particolare per Google Workspace -Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle Istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale - Supervisiona la gestione e l'utilizzo dei dispositivi digitali.	4
Docente specialista di educazione motoria	Insegna Educazione motoria per due ore settimanali nelle classi quinte delle Scuole primarie a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e anche nelle classi quarte delle Scuole Primarie a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.	1
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività per i docenti della Scuola Primaria e di Scuola Secondaria• Coordina, in sede di scrutinio, l'inserimento della proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, nel documento di valutazione.• Si occupa della formazione "a cascata" nell'Istituto• Partecipa a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe • Assicura e monitora che tutti gli alunni possano raggiungere competenze e abilità specifiche riguardanti i valori dell'educazione civica • Rafforza la	2



collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Referente di progetto	REFERENTE DI PROGETTO • Coordina il gruppo di progetto nella progettazione, realizzazione, monitoraggio, documentazione e valutazione delle attività • Predisporre le schede di progetto e di rendicontazione • Calendarizza gli incontri del gruppo di progetto, predisporre le convocazioni, individua il/i segretario/i delle sedute, raccoglie i fogli firma, valida le dichiarazioni dei docenti componenti il gruppo di lavoro in merito alle presenze nelle attività di progetto, tramite firma da apporre sulle schede personali • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico • Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti in relazione al progetto. SOLO PER IL PROGETTO "VALORE MEMORIA": • Cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale in relazione alle attività di progetto. SOLO PER IL PROGETTO "ORIENTAMENTO SCOLASTICO": • Cura i rapporti con la Rete SIOR Sistema Integrato di Orientamento in Rete e con la Rete TREVISO ORIENTA. SOLO PER IL PROGETTO "RICERCA E INNOVAZIONE": • Rendiconta ed analizza nel Collegio docenti tematico INVALSI di gennaio i risultati delle prove nazionali dell'Istituto • Collabora con il Dirigente scolastico nell'aggiornamento del RAV, nella verifica del PdM e nelle integrazioni al PTOF. SOLO PER IL PROGETTO "BIBLIOTECA": • Cura i rapporti con la	14
-----------------------	---	----



	<p>Biblioteca Comunale. SOLO PER IL PROGETTO "INTERCULTURA": • Effettua la rilevazione dei dati relativi agli alunni stranieri presenti nell'Istituto • Predisporre i dati utili alla rilevazione annuale prevista dal Monitoraggio ex art.9 (Aree a rischio) • Cura i rapporti con la Rete per l'integrazione degli alunni stranieri. SOLO PER IL PROGETTO "BES": • Informa i Docenti riguardo le attività di formazione previste a livello territoriale, raccogliendo eventuali adesioni per attività di rilevante interesse • Effettua la rilevazione dei dati relativi agli alunni con BES (in particolare DSA, ADHD) presenti nell'Istituto • Effettua la ricognizione dei bisogni educativi nell'Istituto • Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti • Cura i rapporti con il CTI - CTS. SOLO PER IL PROGETTO "POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE" • Organizza le certificazioni linguistiche per L1 e L2</p>	
Referente per il Progetto "Benessere nell'apprendimento"	<p>• Rappresenta l'Istituto presso l'Amministrazione Comunale di Silea per il recupero degli apprendimenti degli alunni • Coordina la partecipazione dei Docenti dell'Istituto al progetto • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico.</p>	1
Referente per il Progetto "Democrazia in erba"	<p>• Diffonde buone pratiche di partecipazione attiva dei piccoli cittadini, attraverso la presenza agli eventi organizzati dall'Istituto Comprensivo di Silea, alle manifestazioni civiche indette dall'Amministrazione Comunale o da Enti in collaborazione con essa, con proposte e suggerimenti che nascono dalla discussione e dal dibattito all'interno del consiglio Comunale dei Ragazzi stesso durante gli incontri mensili •</p>	2



	<p>Prepara i ragazzi ad essere cittadini attivi manifestando opinioni, problemi e provando, in collaborazione con gli adulti, ad individuare possibili soluzioni • Sviluppa buone pratiche di partecipazione attiva • Predisporre le schede di progetto e di rendicontazione • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico • Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti in relazione al progetto • Cura la comunicazione con il Comune di Silea in relazione al progetto</p>	
Referente per il Progetto "Bullismo e Cyberbullismo"	<ul style="list-style-type: none">• Monitora eventuali casi di bullismo e cyberbullismo alla Scuola Secondaria di 1° grado• Acquisisce e valuta la scheda di prima segnalazione di casi di bullismo o cyberbullismo• Supporta i colleghi nella gestione dei casi segnalati• Promuove la formazione e/o l'aggiornamento dei docenti• Partecipa agli incontri organizzati dall'UAT• Partecipa ad eventuali corsi di formazione relativi alla tematica• Cura i rapporti con le agenzie e le autorità preposte• Contribuisce alla diffusione delle buone prassi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno• Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico	2
Referente APC	<ul style="list-style-type: none">• Supporta i colleghi nella gestione dei casi di alunni segnalati con APC• Promuove la formazione e/o l'aggiornamento dei docenti• Partecipa agli incontri organizzati dalla Rete• Partecipa ad eventuali corsi di formazione relativi alla tematica• Cura i rapporti con le agenzie e le autorità preposte• Riferisce al Collegio Docenti• Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico	1



Referente per il Progetto
"Potenziamento musicale"

- Coordina il progetto nella realizzazione, monitoraggio, documentazione e valutazione delle attività
- Predisporre le schede di progetto e di rendicontazione
- Coordina l'attività musicale per gli alunni delle classi coinvolte con apposito calendario
- Organizza l'evento/gli eventi relativi all'esibizione musicale degli alunni coinvolti
- Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico
- Cura la comunicazione con il Collegio dei Docenti in relazione al progetto

1

Referente per il Progetto
"Istruzione domiciliare"

- Predisporre il Progetto, organizza le attività didattiche, elabora la relazione finale e la rendicontazione, in collaborazione con la Segreteria Didattica
- Tiene i contatti con la docente della Scuola in Ospedale, con medici dell'ospedale e con le famiglie
- Tiene i contatti con il Dirigente scolastico per il monitoraggio dell'attività

1

Referente Adozioni

- Cura la comunicazione con i Docenti nelle cui classi sono presenti alunni adottati fornendo supporto relativamente a strumenti normativi e didattici
- Cura la comunicazione con i Genitori di alunni adottati relativamente a eventuali richieste
- Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico

1

Referente del Progetto
"Linguaggi digitali"

- Coordina il gruppo di lavoro per: la gestione e la manutenzione ordinaria dei dispositivi digitali; la gestione-amministrazione del Sito (Aggiornamento-manutenzione; rapporti con tecnico incaricato); il Registro elettronico (assistenza nuovi docenti; rapporti con l'Azienda preposta); amministratore Piattaforma Google Workspace (creazione account nuovi alunni-docenti ed eventuali altre figure gravitanti)

1



	<p>nell'Istituto; assistenza docenti assistenza alunni-famiglie; creazione-manutenzione gruppi; manutenzione di inizio anno scolastico della piattaforma ed eventuali aggiornamenti; organizzazione e attuazione formazione docenti); referente di scuola per Rete Minerva; organizzazione laboratori STEM; collaborazione con referente Cyberbullismo; rapporti con tecnici esterni; organizzazione formazione docenti • Coordina gli interventi dell'Assistente Tecnico dell'Istituto • Coordina il Team Digitale • Mantiene i contatti con il Dirigente scolastico in relazione all'incarico assunto • Segnala al Dirigente Scolastico eventuali irregolarità nel servizio o situazioni emergenti che richiedano apposite soluzioni organizzative • Collabora con gli Uffici di Segreteria per quanto di attinenza con l'incarico ricevuto • Predisporre le schede di progetto e di rendicontazione</p>	
Referente per la Privacy	<p>• Si occupa di raccogliere la documentazione sulla Privacy per alunni e Personale dell'Istituto; •Collabora con il DPO; • Collabora con il Dirigente scolastico.</p>	1
Referente "Rete Sistema Integrato ZeroSei"	<p>• Partecipa agli incontri periodici della Rete • Partecipa alla formazione della Rete • Implementa procedure e novità nella gestione dei documenti nei due plessi della Scuola dell'Infanzia</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività di docenza per tre docenti, e attività di coordinamento e organizzazione per il Collaboratore del Dirigente Scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

Docente di sostegno Attività di docenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza in affiancamento e sostituzione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili • Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi • Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

AFFARI GENERALI • Segreteria digitale: protocollo e smistamento della posta, archiviazione atti inerenti agli affari generali e fascicolazione digitale • Controllo dei siti USR e UST • Controllo della capienza delle caselle di posta elettronica di Istituto e della casella di posta elettronica certificata e svuotamento per mantenerle funzionanti • Circolari/comunicazioni interne • Gestione assemblee sindacali (comunicazioni al personale, alle



famiglie, ecc...) • Corrispondenza varia • Rapporti di carattere generale con Enti e Associazioni varie • Corsi di aggiornamento interni (preparazione materiale necessario al relatore e ai discenti, elenco per firme di presenza, attestati di frequenza) • RSU e attività connesse (convocazioni, preparazione atti...) • Organi collegiali - Elezioni scolastiche, convocazioni, preparazione atti • Pubblicazione su Albo on line delibere del Consiglio d'Istituto • Collaborazione coi Docenti per attività generali inerenti ai progetti

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI • Gestione ingresso e uscita alunni (iscrizioni/trasferimenti/nulla-osta) • Supporto ai genitori per iscrizioni on-line • Entrata anticipata/uscita posticipata e deleghe, autorizzazioni all'uscita autonoma • Esami di licenza ed idoneità • Rilascio diplomi e certificazioni varie • Rilevazioni e statistiche varie • Documentazione alunni stranieri • Supporto ai Docenti per l'area Inclusione • Tenuta fascicoli alunni/Richiesta/trasmissione documenti • Corrispondenza con le famiglie (esoneri ed. fisica, profitto scolastico...) • Adempimenti vaccinazioni obbligatorie • Continuità scuola infanzia/primaria/secondaria primo grado • Orientamento classi terze Scuola Secondaria di I grado • Gestione procedure amm.vv relative alle prove INVALSI • Anagrafe Nazionale • SCUOLA IN CHIARO • ARIS (statistiche, monitoraggio) • AROF/Obbligo formativo • Libri di testo (elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo, comunicazione delle adozioni) • Rapporti con il Comune inerenti agli alunni (mensa, ecc.) • Registro elettronico • Segreteria digitale: archiviazione atti inerenti alla propria area e fascicolazione digitale

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO PER IL PERSONALE - ADEMPIMENTI INERENTI PERSONALE DOCENTE E ATA • Predisposizione documenti per periodo di prova • Conferme in ruolo, proroga periodo di prova • Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera • Procedimenti pensionistici (collocamento a



riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) •
Procedimenti pensionistici in PASSWEB • Procedimenti per
computo/riscatto ricongiunzione servizi ai fini pensionistici,
riscatto servizi ai fini della buonuscita • Adempimenti di
competenza dell'ufficio relativi a trasferimenti, assegnazioni e
utilizzazioni provvisorie del personale • Part- time • Permessi per
il diritto allo studio • Graduatorie interne personale T.I. (docenti
e ATA) • Organici del personale (docenti e ATA) • Gestione
scioperi (comunicazioni al personale, alle famiglie, ecc...) •
Rilevazione assenze SIDI, Perla PA (L. 104) • Gestione infortuni
personale docente e ATA • Gestione generale stato giuridico •
Gestione fascicoli personali • Rilascio certificati di servizio •
Graduatorie personale a tempo determinato: valutazione
domande per aggiornamento graduatorie, produzione e
pubblicazione su Albo on line, ecc • Reclutamento: convocazioni,
individuazioni, assunzioni e stipula contratti, convalida punteggi
• Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'impiego • Richiesta e
controllo documenti di rito • Richiesta casellario giudiziario •
Inserimento dati anagrafici e di servizio in Argo • Aggiornamento
Stato matricolare su portale SIDI • Gestione variazioni dati
contabili su portale NOIPA • Adempimenti inerenti alle richieste
di prestiti/finanziamenti da parte del personale • Gestione
assenze, permessi e ritardi, registrazione assenze su portale
Argo e SIDI, inserimento assenze per sciopero e per
decurtazione assenza malattia • Emissione decreti assenze e
aspettative • Visite fiscali • Segreteria digitale: archiviazione atti
inerenti alla propria area e fascicolazione digitale •
Autorizzazione all'esercizio libera professione o incarichi esterni
• Collaborazione nelle sostituzioni dei docenti scuola secondaria,
primaria e infanzia • Riepilogo ore eccedenti ADEMPIMENTI
INERENTI PERSONALE ATA • Verifica ore di straordinario •
Sostituzione del personale e predisposizione ordini di servizio •
Gestione presenze/assenze Personale ATA su Portale dedicato

Contabilità

CONTABILITA' E PATRIMONIO • Liquidazioni compensi al



personale interno/esterno

Personale interno: - attività propedeutica allo svolgimento di attività aggiuntive (predisposizione bandi interni, nomina eventuale Commissione interna, atti del Dirigente di individuazione e conferimento incarico) - pubblicazione relativi atti su Albo on line - liquidazioni compensi accessori ed indennità al personale (anche con cedolino unico) (in collaborazione con il DSGA) - comunicazione a NOI PA compensi liquidati bilancio scuola per conguaglio fiscale - denuncia INPS Uniemens (per personale a T.D.)

Esperti esterni: - attività relativa al reclutamento (predisposizione dei bandi, nomina Commissione interna, atti del Dirigente di individuazione dell'esperto, predisposizione del contratto) - pubblicazione relativi atti su Albo on line - liquidazione compensi (in collaborazione con il DSGA) - aggiornamento Sezione Consulenti esterni di Amministrazione Trasparente - denuncia INPS Uniemens (per personale gestione separata) • Rapporti con Enti esterni per laboratori di ampliamento offerta formativa (teatro, lettori, certificazioni ecc.) dalle procedure di affidamento dei servizi, verifiche sull'Ente e pagamento dei servizi • Inserimento dati in PERLA PA (sia consulenti che dipendenti) • Versamento ritenute su compensi personale interno/esterno (in collaborazione con il DSGA) • Dichiarazioni fiscali da inviare all'Agenzia Entrate (in collaborazione con il DSGA) - Certificazione Unica - Modello 770 - Dichiarazione IRAP - Eventuali mod. 730/4 ricevuti: procedura di diniego • Predisposizione F24 EP per pagamenti IVA e ritenute su compensi pers interno/esterno da inviare ad AGE (in collaborazione con il DSGA) • Aggiornamento costante della sezione Bandi e gare di Amministrazione Trasparente • Rapporti col Comune per guasti e manutenzioni • Rapporti con Contarina • Visite e viaggi di istruzione - Attività negoziale (predisposizione atti per scelta fornitore del servizio, CIG, controlli sul fornitore, richiesta e tenuta documentazione relativa alla tracciabilità, stipula contratto) - Controlli pagamento quote e solleciti • Acquisti e adempimenti connessi: - rapporti con i fornitori -



verifica su sito Acquisti in Rete convenzioni Consip - richiesta DURC su piattaforma INPS/INAIL - archiviazione pratiche su portale Nuvola - interventi sostituiti per inadempienze contributive dei fornitori (in collaborazione con il DSGA) • Fatture: - scarico da SIDI e protocollazione - accettazione/rifiuto fattura elettronica - comunicazione scadenza - caricamento su registro fatture - liquidazione • Predisposizione mandati di pagamento (in collaborazione con il DSGA) • Predisposizione certificati di regolare fornitura e Verbali di collaudo del materiale • Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio • Rendicontazioni finanziamenti (in collaborazione con il DSGA) • Segreteria digitale: archiviazione atti inerenti alla propria area e fascicolazione digitale ADEMPIMENTI DI ALTRE AREE • Pago in Rete: - predisposizione eventi su Nuvola - adempimenti su Pago in Rete - invio dati all'AGE (in collaborazione con il DSGA) • Assicurazione RCT/INFORTUNI - Attività negoziale (predisposizione atti per scelta fornitore del servizio, CIG, controlli sul fornitore, stipula e attivazione contratto) - Comunicazioni al personale e agli alunni - Controlli pagamento quote e solleciti - Denunce di infortuni degli alunni (al fornitore del servizio e all'INAIL) • Passweb: - sistemazione posizioni assicurative, in particolare per gli aspetti retributivi dei dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE SIOR - SISTEMA INTEGRATO DI ORIENTAMENTO IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Orientamento scolastico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE MINERVA-SCUOLA SUPERIORE DI DIDATTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 15 TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE TREVISO ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE - LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ALTO POTENZIALE COGNITIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE INFANZIA SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI-TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Progetto RETE INFANZIA SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI -TREVISO – Rete provinciale di Scuole dell'Infanzia statali per il Sistema Integrato 0-6 ha la finalità di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia della provincia di Treviso e di sostenere culturalmente i Docenti nel processo di implementazione del Sistema 0-6. Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n.107".

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SILEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovi scenari nelle classi: la relazione interpersonale tra Docenti e alunni

Approfondire tematiche legate alla gestione delle classi attraverso nuove tecniche metodologiche per la buona relazione tra Docenti e alunni (delibera Collegio Docenti 25 settembre 2025).

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Valutazione Formativa

Approfondire tematiche legate alla Valutazione Formativa della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado (delibera Collegio Docenti 25 settembre 2025).



Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Riflessione Linguistica in Matematica

Approfondire tematiche legate alla Riflessione Linguistica in ambito Logico Matematico

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Deficit attenzione- Iperattività-Autismo

Approfondire tematiche legate al Disturbo da deficit di attenzione e iperattività o all'Autismo (delibera Collegio Docenti 25 settembre 2025).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy



La formazione viene realizzata dal DPO di Istituto relativamente a tutti gli aspetti legati alla privacy, anche rispetto all'utilizzo di ambienti innovativi di apprendimento con l'uso di dispositivi digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso di formazione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (rischio medio) e su primo soccorso, antincendio, preposti, RLS.

Tematica dell'attività di formazione	Creazione e mantenimento di un ambiente di apprendimento e lavoro sicuro.
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Corso di formazione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Alto Potenziale cognitivo

Diffondere la conoscenza e sensibilizzare al tema dell'Alto Potenziale Cognitivo per garantire la definizione e la realizzazione di strategie educativo-didattiche per alunni gifted o plusdotati che tengano conto della loro singolarità e complessità, promuovendone l'identità, le aspirazioni e sapendo rispondere alle fragilità che potrebbero presentarsi nello sviluppo e nel percorso scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SNV: dalla Rendicontazione



sociale al Rav e al Ptof

Indicazioni operative e condivisione di buone pratiche per gli adempimenti previsti nel triennio 2025-28 nell'aggiornamento dei principali documenti strategici delle Istituzioni scolastiche, in particolare alla luce del Rav integrato.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	NIV
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Seminari
Formazione di Scuola/Rete	USR VENETO e INVALSI

Titolo attività di formazione: Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo

Attività di formazione su Regolamento Cyberbullismo e scheda prima segnalazione. Buone pratiche per la prevenzione e gestione dei casi. Contrasto alla dispersione scolastica, inclusione Legge 107/2015 art 1 c. 7 lettere h) e l).

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti referenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

USR VENETO e AGENZIE EDUCATIVE PREPOSTE

Titolo attività di formazione: Istruzione Domiciliare nel Veneto: indicazioni operative

Modalità operative e strategie per avvicinarsi alla realtà dei bambini e dei ragazzi malati e assenti da scuola per un periodo superiore a 30 giorni.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti referenti

Modalità di lavoro

- Corso di formazione

Formazione di Scuola/Rete

USR VENETO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR VENETO



Titolo attività di formazione: BES e Inclusione: personalizzazione della didattica

Revisione e stesura documenti (Pei e Pdp). Condivisione buone pratiche sulla personalizzazione dell'apprendimento scolastico. Contrasto alla dispersione scolastica, inclusione, diritto allo studio Legge 107/2015 art 1 c. 7 lettera l).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Corsi di aggiornamento
Formazione di Scuola/Rete	CTI di Treviso e USR VENETO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CTI di Treviso e USR VENETO

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



L'approccio alla formazione del Personale docente è ispirato all'idea di scuola come servizio costantemente migliorabile.

Le decisioni e le realizzazioni che ad esso attengono rientrano in un processo organizzativo mirante a produrre sviluppo e innovazione, capacità di lettura delle esigenze del contesto in continuo mutamento e di interpretazione del ruolo professionale del Personale nell'ambito dell'autonomia.

Vengono individuate le relazioni tra bisogni formativi individuali e bisogni formativi del sistema Istituto e formalizzate le proposte di formazione in servizio. La documentazione dei percorsi realizzati, la valorizzazione e la socializzazione delle esperienze, l'elaborazione di strumenti di apprezzamento della loro ricaduta costituiscono la prospettiva di miglioramento del sistema.

Le ingenti risorse attribuite alle Istituzioni scolastiche con il PNRR hanno consentito interventi formativi del Personale su ampia scala (come documentato con i target raggiunti nell'arte Scelte strategiche) finalizzati sia alla transizione digitale che allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche per valorizzare al meglio gli ambienti innovativi di apprendimento realizzati con il "Piano Scuola 4.0".



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: ASSISTENZA ALUNNI

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

La formazione viene effettuata dalle Agenzie preposte.

Titolo attività di formazione: GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete La formazione viene effettuata dalle Agenzie preposte.

Titolo attività di formazione: CONTRATTI, CONTROLLI E PROCEDURE

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari DSGA - Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Le attività formative vengono effettuate dalla Agenzie preposte.

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione Garantire la sicurezza a vari livelli nell'Istituto

Destinatari DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore
scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Le attività formative vengono effettuate dalla Agenzie preposte.

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore
scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

La formazione viene effettuata dal DPO di Istituto, e tramite Enti
di formazione preposti.

Titolo attività di formazione: Formazione in aree di competenza specifiche a livello amministrativo

Tematica dell'attività di

Gestione SIDI, Registro elettronico, MEPA, CONSIP, PAGOPA,



formazione

PAGOINRETE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

La formazione viene effettuata dalle Agenzie preposte.

Titolo attività di formazione: Formazione in aree relativa alla gestione giuridica del Personale

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA - Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

La formazione viene effettuata dalle Agenzie preposte.

Approfondimento



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La formazione è considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi; è un'opportunità che viene fornita a tutto il personale ATA al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione e nella gestione amministrativo- contabile.

Vengono pertanto di volta in volta evidenziate e favorite le attività di formazione proposte dall'Ufficio Scolastico Territoriale e/o Regionale, da altri Enti/Agenzie accreditati che la Scuola ritiene di interesse per il Personale.

Sono considerati prioritari i corsi riguardanti le seguenti tematiche: sicurezza sul lavoro, privacy, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci, alunni diversamente abili, segreteria digitale, procedure e adempimenti di carattere amministrativo, contabile e previdenziale.

L'Istituto fa parte della Rete per la Formazione Ambito territoriale Treviso Sud che propone attività di formazione su argomenti ritenuti rilevanti dalle scuole aderenti alla Rete.

Per supportare e migliorare le competenze di carattere amministrativo/contabile si rende opportuno anche l'abbonamento ad alcune riviste specializzate e la fruizione di formazione con Agenzie preposte.

A tale scopo nell'Istituto il Personale ATA viene valorizzato per le attività formative effettuate al di fuori dell'orario di servizio.